

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 3 Data revisione 14/01/2021
G/R PLUS	Stampata il 18/01/2021 Pagina n. 1/21 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione: 26/08/2020)

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: 411 00 16120-3870
Denominazione: G/R PLUS

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: Disincrostante per impianti di alimentazione a benzina

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: Meccanocar Italia S.r.l.
Indirizzo: Via San Francesco, 22
Località e Stato: 56033 Capannoli (PI) Italy
tel. +39 0587 609433
fax +39 0587 607145
e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza
Resp. dell'immissione sul mercato: moreno.meini@meccanocar.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

C.A.V. Salvatore Maugeri, Pavia	Tel.	0382 24444
C.A.V. Ospedali Riuniti, Bergamo	Tel.	800 883300
C.A.V. Ospedale Niguarda, Milano	Tel.	02 66101029
C.A.V. Ospedale di Foggia	Tel.	0881 732326
C.A.V. Ospedale Careggi, Firenze	Tel.	055 7947819
C.A.V. Policlinico Gemelli, Roma	Tel.	06 3054343
C.A.V. Policlinico Umberto I, Roma	Tel.	06 49978000
C.A.V. Ospedale Cardarelli, Napoli	Tel.	081 7472870

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/830. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Aerosol, categoria 1	H222 H229	Aerosol estremamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.
Tossicità acuta, categoria 4	H332	Nocivo se inalato.
Irritazione oculare, categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.
Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H222	Aerosol estremamente infiammabile.
H229	Contentitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.
H332	Nocivo se inalato.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.

Consigli di prudenza:

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P251	Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P410+P412	Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50°C / 122°F.
P211	Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P261	Evitare di respirare gli aerosol.
P403	Conservare in luogo ben ventilato.

Contiene: XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
XILENE (MISCELA DI ISOMERI)		
CAS 1330-20-7	$35 \leq x < 37,5$	Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Skin Irrit. 2 H315, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: C
CE 215-535-7		
INDEX 601-022-00-9		
Nr. Reg. 01-2119488216-32-XXXX		

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 3 Data revisione 14/01/2021
G/R PLUS	Stampata il 18/01/2021 Pagina n. 3/21 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione: 26/08/2020)

PROPANO

CAS 74-98-6	$22,5 \leq x < 24$	Flam. Gas 1A H220, Press. Gas (Liq.) H280, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: U
-------------	--------------------	---

CF 200-827-9

INDEX 601-003-00-5

Nr. Req. 01-2119486944-21-XXXX

DIACETONALCOL

CAS 123-42-2 $22.5 \leq x < 24$ Flam. Liq. 3 H226, Repr. 2 H361, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H335

CE 204-626-7

INDEX 603-016-00-1

Nr. Req. 01-2119473975-21-XXXX

BUTANO

CAS 106-97-8	$9 \leq x < 10,5$	Flam. Gas 1A H220, Press. Gas (Liq.) H280, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: C U
--------------	-------------------	---

CE 203-448-7

INDEX 601-004-00-0

Nr. Req. 01-2119474691-32-XXXX

ISOBUTANO

CAS 75-28-5 $9 \leq x < 10.5$ Flam. Gas 1A H220, Press. Gas H280

CE 200-857-2

INDEX 601-004-00-0

Nr. Reg. 01-2119485395-27-XXXX

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

Il prodotto è un aerosol contenente propellenti. Ai fini del calcolo dei pericoli per la salute, i propellenti non sono considerati (salvo che presentino pericoli per la salute). Le percentuali indicate sono comprensive dei propellenti.

Percentuale propellenti: 41,00 %

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 3 Data revisione 14/01/2021
G/R PLUS	Stampata il 18/01/2021 Pagina n. 4/21 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione: 26/08/2020)

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI
I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.
MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI
Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO
In caso di surriscaldamento i contenitori aerosol possono deformarsi, scoppiare e possono essere proiettati a notevole distanza. Indossare un casco di protezione prima di avvicinarsi all'incendio. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI
Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio.
EQUIPAGGIAMENTO
Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita. Allontanare le persone non equipaggiate. Indossare guanti / indumenti protettivi / proteggere gli occhi / il viso.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la dispersione nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non vaporizzare su fiamme o corpi incandescenti. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte porte e finestre e assicurando una ventilazione incrociata. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare gli aerosol.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti e a temperatura inferiore ai 50°C / 122°F, lontano da qualsiasi fonte di combustione.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

ESP	España	LÍMITES DE EXPOSICIÓN PROFESIONAL PARA AGENTES QUÍMICOS EN ESPAÑA 2019 (INSST)
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Third edition,published 2018)
ITA	Italia	DIRETTIVA (UE) 2017/164 DELLA COMMISSIONE del 31 gennaio 2017
NOR	Norge	Fastsatt av Arbeids- og sosialdepartementet 21. august 2018 med hjemmel i lov 17. juni 2005 nr. 62 om arbeidsmiljø, arbeidstid, stillingsvern mv. (arbeidsmiljøloven) § 1-3, § 1-4 og § 4-5
PRT	Portugal	Ministério da Economia e do Emprego Consolida as prescrições mínimas em matéria de protecção dos trabalhadores contra os riscos para a segurança e a saúde devido à exposição a agentes químicos no trabalho - Diário da República, 1.ª série - N.º 111 - 11 de junho de 2018
EU	TLV-ACGIH RCP TLV	ACGIH 2019 ACGIH TLVs and BEIs – Appendix H

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Valore limite di soglia								
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
VLA	ESP	221	50	442	100	PELLE		
VLEP	FRA	221	50	442	100	PELLE		
WEL	GBR	220	50	441	100	PELLE		
VLEP	ITA	221	50	442	100	PELLE		
TLV	NOR	108	25			PELLE		
VLE	PRT	221	50	442	100	PELLE		
OEL	EU	221	50	442	100	PELLE		
TLV-ACGIH		434	100	651	150			
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce				0,327	mg/l			
Valore di riferimento in acqua marina				0,327	mg/l			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				12,46	mg/kg			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				12,46	mg/kg			
Valore di riferimento per i microorganismi STP				6,58	mg/l			
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				2,31	mg/kg			
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				12,5 mg/kg bw/d				
Inalazione	260 mg/m3	260 mg/m3	65,3 mg/m3	65,3 mg/m3	442 mg/m3	442 mg/m3	221 mg/m3	221 mg/m3
Dermica				125 mg/kg bw/d				212 mg/kg bw/d

DIACETONALCOL								
Valore limite di soglia								
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
VLA	ESP	241	50					
VLEP	FRA	240	50					
WEL	GBR	241	50	362	75			
TLV	NOR	120	25					
TLV-ACGIH		238	50					
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce				2		mg/l		
Valore di riferimento in acqua marina				0,2		mg/l		
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				7,4		mg/kg		
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				0,74		mg/kg		
Valore di riferimento per i microorganismi STP				10		mg/l		
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				0,31		mg/kg		
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				1,67 mg/kg bw/d				
Inalazione				5,8 mg/m3	240 mg/m3			32,6 mg/m3
Dermica				167 mg/kg bw/d				467 mg/kg bw/d
PROPANO								
Valore limite di soglia								
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
VLA	ESP		1000					
TLV	NOR	900	500					
TLV-ACGIH			1000					
ISOBUTANO								
Valore limite di soglia								
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
RCP TLV			1000			RESPIR		
BUTANO								
Valore limite di soglia								
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
VLA	ESP		1000			Gases		
VLEP	FRA	1900	800					
WEL	GBR	1450	600	1810	750			

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 3 Data revisione 14/01/2021
G/R PLUS	Stampata il 18/01/2021 Pagina n. 7/21 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione: 26/08/2020)

TLV	NOR	600	250	
TLV-ACGIH				1000

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.
Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.
I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI
Non necessario.

PROTEZIONE DELLA PELLE
Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI
Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

Qualora vi fosse il rischio di essere esposti a schizzi o spruzzi in relazione alle lavorazioni svolte, occorre prevedere un'adeguata protezione delle mucose (bocca, naso, occhi) al fine di evitare assorbimenti accidentali.

PROTEZIONE RESPIRATORIA
In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo AX combinato con filtro di tipo P (rif. norma EN 14387).
L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

DIACETONALCOL

Protezione della mano:
In caso di contatto prolungato, i seguenti materiali sono raccomandati per i guanti protettivi:
- Per una resistenza ai DAA superiore a 8 ore: gomma butilica PE / PA / PE (multistrato) - (PE = polietilene; PA: poliammide)
- Per una resistenza a DAA superiore a 4 ore: PE / EVAL / PE (multistrato) - (PE = polietilene; PA: poliammide)
Per il contatto intermittente, i seguenti materiali sono raccomandati per i guanti protettivi:
- Resistenza da 1 a 4 ore a DAA: Gomma nitrilica Gomma neoprene Polivinilalcol - PVAL
Queste raccomandazioni non sono valide per guanti molto sottili, 0,3 mm o meno.
-La resistenza ai DAA è inferiore a 1 ora con i seguenti materiali per guanti protettivi (con spessore superiore a 0,3 mm): Polivinilcloruro - PVC. Quindi non sono raccomandati per attività superiori a 1 ora.

ISOBUTANO

Materiale dei guanti idoneo guanti protettivi, ad es. guanti di gomma nitrile-butadiene (NBR), guanti di pelle, termoisolanti

Selezione di guanti protettivi per soddisfare i requisiti di luoghi di lavoro specifici.

L'idoneità per luoghi di lavoro specifici deve essere chiarita con i produttori di guanti protettivi.

Le informazioni si basano sui nostri test, riferimenti dalla letteratura e informazioni dei produttori di guanti o derivate per analogia con materiali simili.

Ricorda che il tempo utile al giorno di un guanto di protezione chimica può essere molto più breve del tempo di permeazione determinato secondo EN 374 a causa dei numerosi fattori influenti coinvolti.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato Fisico	aerosol
Colore	incolore
Odore	caratteristico di solvente
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	Non disponibile
Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale	Non disponibile
Intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	< 0 °C
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità di solidi e gas	Non disponibile
Limite inferiore infiammabilità	Non disponibile
Limite superiore infiammabilità	Non disponibile
Limite inferiore esplosività	Non disponibile
Limite superiore esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità di vapore	Non disponibile
Densità relativa	0,74
Solubilità	insolubile in acqua
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità	Non disponibile
Proprietà esplosive	Non disponibile
Proprietà ossidanti	Non disponibile

9.2. Altre informazioni

VOC (Direttiva 2010/75/CE) : 58,12 % - 430,06 g/litro

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 3 Data revisione 14/01/2021
G/R PLUS	Stampata il 18/01/2021 Pagina n. 9/21 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione: 26/08/2020)

DIACETONALCOL

Si decompone a temperature superiori a 90°C/194°F.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.Reagisce violentemente con: forti ossidanti,acidi forti,acido nitrico,perclorati.Può formare miscele esplosive con: aria.

DIACETONALCOL

Rischio di esplosione a contatto con: aria,fonti di calore.Può reagire pericolosamente con: metalli alcalini,ammine,agenti ossidanti,acidi.

ISOBUTANO

I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria.

BUTANO

I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento.

DIACETONALCOL

Evitare l'esposizione a: luce,fonti di calore,fiamme libere.

Tenere lontano da fonti di calore e fiamme.

ISOBUTANO

Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio.

BUTANO

Evitare il caldo e fonti di accensione.

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 3 Data revisione 14/01/2021
G/R PLUS	Stampata il 18/01/2021 Pagina n. 10/21 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione: 26/08/2020)

10.5. Materiali incompatibili

Forti riducenti e ossidanti, basi e acidi forti, materiali ad elevata temperatura.

DIACETONALCOL

Catalizzatori acidi (acido solforico, acido cloridrico, acido ossalico: Rischio di reazione violenta.
Basi (reazione sensibile), Anidride acetica, Perossido di idrogeno (soluzioni concentrate)

ISOBUTANO

Agenti ossidanti forti, cloro, ossigeno.

BUTANO

Agenti ossidanti forti, cloro, ossigeno.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

DIACETONALCOL

Decomposizione termica che dà prodotti infiammabili e tossici: Ossidi di carbonio (per combustione)
in Acetone in presenza di metalli alcalini,
in ossido di mesitile in presenza di iodio

ISOBUTANO

In caso di incendio o produzione di decomposizione termica, ad esempio, monossido di carbonio, anidride carbonica (CO2).

BUTANO

In caso di incendio o produzione di decomposizione termica, ad esempio, monossido di carbonio, anidride carbonica (CO2).

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 3
	Data revisione 14/01/2021
G/R PLUS	Stampata il 18/01/2021
	Pagina n. 11/21
	Sostituisce la revisione:2 (Data revisione: 26/08/2020)

POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; inalazione aria ambiente.

DIACETONALCOL

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Azione tossica sul sistema nervoso centrale (encefalopatie); azione irritante su cute, congiuntive, cornea e apparato respiratorio.

DIACETONALCOL

La tossicità acuta si manifesta con irritazione agli occhi, naso e gola nell'uomo a 100 ppm (476 mg/kg) e con disturbi polmonari a 400 ppm. Non sono riportati effetti cronici sull'uomo. La sostanza può avere azione depressiva sui centri respiratori e causare morte per insufficienza respiratoria.

Effetti interattivi

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

L'assunzione di alcol interferisce con il metabolismo della sostanza, inibendolo. Il consumo di etanolo (0,8 g/kg) prima di un'esposizione di 4 ore a vapori di xileni (145 e 280 ppm) provoca una diminuzione del 50% della escrezione di acido metilippurico, mentre la concentrazione nel sangue di xileni sale di circa 1,5-2 volte. Allo stesso tempo vi è un aumento negli effetti collaterali secondari dell'etanolo. Il metabolismo degli xileni è aumentato da induttori enzimatici tipo fenobarbital e 3-metil-colantrene. L'aspirina e gli xileni inibiscono reciprocamente la loro coniugazione con la glicina, che ha come conseguenza la diminuzione dell'escrezione urinaria di acido metilippurico. Altri prodotti industriali possono interferire con il metabolismo degli xileni.

TOSSICITÀ ACUTA

LC50 (Inalazione) della miscela:
18,03 mg/l
LD50 (Orale) della miscela:
Non classificato (nessun componente rilevante)
LD50 (Cutanea) della miscela:
1802,78 mg/kg

DIACETONALCOL

LD50 (Orale) 4000 mg/kg Rat

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Metodo: Equivalente o similare a EU Method B.1
Affidabilità: 1
Specie: Ratto (F344/N; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Orale
Risultati: LD50=3523 mg/kg bw
Metodo: Equivalente o similare a EU Method B.2
Affidabilità: 2
Specie: Ratto (maschio)
Via d'esposizione: Inalazione (vapori)
Risultati: LD50=6700 ppm

PROPANO

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 3 Data revisione 14/01/2021
G/R PLUS	Stampata il 18/01/2021 Pagina n. 12/21 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione: 26/08/2020)

Metodo: Per studiare le concentrazioni a cui si verificano gli effetti del SNC a seguito di esposizione per inalazione al propano mediante misurazione di LC50 (15 min) e EC50 (CNS) (10 min) nei ratti.
Affidabilità: 2
Specie: Ratto (Alderley Park (SPF); maschio/femmina)
Via d'esposizione: Inalazione
Risultati: LC50 > 800 000 ppm

BUTANO

Metodo: Non indicato
Affidabilità: 2
Specie: Ratto (Alderley Park (SPF); maschio/femmina)
Via d'esposizione: Inalazione
Risultati: LC50: 1 443 mg/L air

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Provoca irritazione cutanea

DIACETONALCOL

Metodo: Equivalente o similare a OECD Guideline 404
Affidabilità: 2
Specie: Coniglio (New Zealand White)
Via d'esposizione: Cutanea
Risultati: lievemente irritante

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

DIACETONALCOL

Metodo: OECD Guideline 405
Affidabilità: 2
Specie: Coniglio
Via d'esposizione: Oculare
Risultati: Irritante

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Metodo: Equivalente o similare a EU Method B.10-test in vitro
Affidabilità: 2
Specie: Criceto cinese
Risultati: Negativo con e senza attivazione metabolica
Metodo: Equivalente o similare a OECD 478
Affidabilità: 2
Specie: Topo (Swiss Webster; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Cutanea
Risultati: Negativo

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 3 Data revisione 14/01/2021
G/R PLUS	Stampata il 18/01/2021 Pagina n. 13/21 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione: 26/08/2020)

DIACETONALCOL

Metodo: OECD Guideline 471-test in vitro
Affidabilità: 1
Specie: S. typhimurium
Risultati: Negativo

PROPANO

Metodo: OECD 471-test in vitro
Affidabilità: 1
Specie: Histidine Salmonella
Risultati: Negativo con o senza attivazione metabolica
Metodo: OECD 474-test in vivo
Affidabilità: 1
Specie: Ratto (Sprague-Dawley CD; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Inalazione (gas)
Risultati: Negativo

BUTANO

Metodo: OECD 471-test in vitro
Affidabilità: 1
Specie: Salmonella strains, S. typhimurium
Risultati: Negativo senza attivazione metabolica
Metodo: OECD 474-test in vivo
Affidabilità: 1
Specie: Ratto (Sprague-Dawley CD; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Inalazione (gas)
Risultati: Negativo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Classificata nel gruppo 3 (non classificabile come cancerogeno per l'uomo) dalla International Agency for Research on Cancer (IARC).
L'US Environmental Protection Agency (EPA) sostiene che "i dati sono risultati inadeguati per una valutazione del potenziale cancerogeno".

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

BUTANO

Metodo: OECD 413
Affidabilità: 1
Specie: Ratto (Sprague-Dawley CD; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Inalazione
Risultati: NOAEC 10000 ppm

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Metodo: Non indicato
Affidabilità: 2
Specie: Ratto (CrI-CD® (SC) BR; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Inalazione (vapori)
Risultati: Negativo, NOAEC (fertilità)=500 ppm

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 3
	Data revisione 14/01/2021
G/R PLUS	Stampata il 18/01/2021
	Pagina n. 14/21
	Sostituisce la revisione:2 (Data revisione: 26/08/2020)

DIACETONALCOL

Metodo: OECD Guideline 422
Affidabilità: 2
Specie: Ratto (SD(Crj:CD(SD)) SPF; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Orale
Risultati: NOAEL 100 mg/kg bw/day

PROPANO

Metodo: OECD 413
Affidabilità: 1
Specie: Ratto (Sprague-Dawley CD; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Inalazione
Risultati: NOAEC (fertilità) 10 000 ppm

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie
XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Metodo: Equivalente o simile a OECD 414
Affidabilità: 2
Specie: Ratto (Sprague-Dawley)
Via d'esposizione: Inalazione (vapori)
Risultati: Negativo (sviluppo)

DIACETONALCOL

Metodo: OECD Guideline 414
Affidabilità: 1
Specie: Ratto (Sprague-Dawley)
Via d'esposizione: Orale
Risultati: >= 1 000 mg/kg bw/day

PROPANO

Metodo: EPA OPPTS 870.3700
Affidabilità: 1
Specie: Ratto (VAF/Plus®, Sprague-Dawley Derived (CD®) CrI:CD® IGS BR)
Via d'esposizione: Inalazione (gas)
Risultati: NOAEC (sviluppo) 10 426 ppm

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Sulla base dei dati disponibili e a mezzo del giudizio di esperti, la sostanza non è classificata nella classe di tossicità per organi bersaglio per esposizione singola.

DIACETONALCOL

Sulla base dei dati disponibili e a mezzo del giudizio di esperti, la sostanza è classificata nella classe di tossicità per organi bersaglio per esposizione singola.

PROPANO

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 3 Data revisione 14/01/2021
G/R PLUS	Stampata il 18/01/2021 Pagina n. 15/21 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione: 26/08/2020)

Sulla base dei dati disponibili e a mezzo del giudizio di esperti, la sostanza non è classificata nella classe di tossicità per organi bersaglio per esposizione singola.

ISOBUTANO

Sulla base dei dati disponibili e a mezzo del giudizio di esperti, la sostanza non è classificata nella classe di tossicità per organi bersaglio per esposizione singola.

BUTANO

Sulla base dei dati disponibili e a mezzo del giudizio di esperti, la sostanza non è classificata nella classe di tossicità per organi bersaglio per esposizione singola.

Organi bersaglio
DIACETONALCOL

Tratto respiratorio

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Metodo: Equivalente o simile a OECD 408
Affidabilità: 2
Specie: Ratto (Sprague-Dawley; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Orale
Risultati: Negativo

DIACETONALCOL

Metodo: OECD Guideline 408
Affidabilità: 1
Specie: Ratto (Sprague-Dawley; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Orale
Risultati: NOAEL 600 mg/kg bw/day

PROPANO

Metodo: OECD 422
Affidabilità: 1
Specie: Ratto (Sprague-Dawley; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Inalazione (gas)
Risultati: NOAEC 16 000 ppm

ISOBUTANO

Sulla base dei dati disponibili e a mezzo del giudizio di esperti, la sostanza non è classificata nella classe di tossicità per organi bersaglio per esposizione prolungata o ripetuta.

BUTANO

Metodo: OECD 413
Affidabilità: 1
Specie: Ratto (Sprague-Dawley; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Inalazione (gas)
Risultati: NOAEC=10000 ppm

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**12.1. Tossicità**

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

LC50 - Pesci	2,6 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	1 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	1,3 mg/l/72h
EC10 Alghe / Piante Acquatiche	0,44 mg/l/72h
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	0,44 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Rapidamente degradabile in acqua, 98% in 28 giorni

BUTANO

Rapidamente degradabile in acqua.

BUTANO

Solubilità in acqua	0,1 - 100 mg/l
Rapidamente degradabile	

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Solubilità in acqua	100 - 1000 mg/l
Degradabilità: dato non disponibile	

PROPANO

Solubilità in acqua	0,1 - 100 mg/l
Rapidamente degradabile	

DIACETONALCOL

Solubilità in acqua	1000 - 10000 mg/l
Rapidamente degradabile	

12.3. Potenziale di bioaccumulo

BUTANO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	1,09
--	------

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	3,12
--	------

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 3 Data revisione 14/01/2021
G/R PLUS	Stampata il 18/01/2021 Pagina n. 17/21 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione: 26/08/2020)

BCF	25,9
PROPANO	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	1,09
DIACETONALCOL	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	-0,09

12.4. Mobilità nel suolo

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)	
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua	2,73

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.
Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.
Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.
IMBALLAGGI CONTAMINATI
Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

ISOBUTANO
Rispetto delle normative locali, ad es. incenerimento tramite sistema di svasatura.
Nessun numero di chiave di rifiuto secondo l'elenco europeo dei tipi di rifiuti può essere assegnato a questo prodotto, poiché tale classificazione si basa sull'uso (non ancora determinato) a cui il prodotto è destinato dal consumatore.
Il numero della chiave per i rifiuti deve essere determinato secondo l'elenco europeo dei tipi di rifiuti (decisione sull'elenco dei tipi di rifiuti dell'UE 2000/532 / CE) in collaborazione con l'impresa di smaltimento / impresa produttrice / autorità ufficiale.

BUTANO
Nessun numero di chiave di rifiuto secondo l'elenco europeo dei tipi di rifiuti può essere assegnato a questo prodotto, poiché tale classificazione si basa sull'uso (non ancora determinato) a cui il prodotto è destinato dal consumatore.
Il numero della chiave per i rifiuti deve essere determinato secondo l'elenco europeo dei tipi di rifiuti (decisione sull'elenco dei tipi di rifiuti dell'UE 2000/532 / CE) in collaborazione con l'impresa di smaltimento / impresa produttrice / autorità ufficiale.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

ADR / RID, IMDG, 1950
IATA:

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR / RID: AEROSOL
IMDG: AEROSOLS
IATA: AEROSOLS, FLAMMABLE

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 2 Etichetta: 2.1
IMDG: Classe: 2 Etichetta: 2.1
IATA: Classe: 2 Etichetta: 2.1



14.4. Gruppo di imballaggio

ADR / RID, IMDG, -
IATA:

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: NO
IMDG: NO
IATA: NO

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:	HIN - Kemler: --	Quantità Limitate: 1 L	Codice di restrizione in galleria: (D)
	Disposizione Speciale: -		
IMDG:	EMS: F-D, S-U	Quantità Limitate: 1 L	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 150 Kg	Istruzioni Imballo: 203
	Pass.:	Quantità massima: 75 Kg	Istruzioni Imballo: 203
	Istruzioni particolari:	A145, A167, A802	

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 3 Data revisione 14/01/2021
G/R PLUS	Stampata il 18/01/2021 Pagina n. 19/21 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione: 26/08/2020)

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: P3a

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto
Punto 40

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Gas 1A	Gas infiammabile, categoria 1A
Aerosol 1	Aerosol, categoria 1
Aerosol 3	Aerosol, categoria 3
Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3
Press. Gas (Liq.)	Gas liquefatto
Press. Gas	Gas sotto pressione
Repr. 2	Tossicità per la riproduzione, categoria 2
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 3
	Data revisione 14/01/2021
G/R PLUS	Stampata il 18/01/2021
	Pagina n. 20/21
	Sostituisce la revisione:2 (Data revisione: 26/08/2020)

Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
H220	Gas altamente infiammabile.
H222	Aerosol estremamente infiammabile.
H229	Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H280	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H361	Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H332	Nocivo se inalato.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 3
	Data revisione 14/01/2021
G/R PLUS	Stampata il 18/01/2021
	Pagina n. 21/21
	Sostituisce la revisione:2 (Data revisione: 26/08/2020)

12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
16. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:
Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.
Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.
Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.
Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.
La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP, salvo che sia diversamente indicato nelle sezioni 11 e 12.
I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Modifiche rispetto alla revisione precedente
Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:
02 / 08.

Fiche de Données de Sécurité

Conformément à l'Annexe II du REACH - Règlement 2015/830

RUBRIQUE 1. Identification de la substance/du mélange et de la société/l'entreprise

1.1. Identificateur de produit

Code: 411 00 16120-3870
Dénomination: G/R PLUS

1.2. Utilisations identifiées pertinentes de la substance ou du mélange et utilisations déconseillées

Dénomination: Détartrant pour systèmes de alimentation à essence
supplémentaire

1.3. Renseignements concernant le fournisseur de la fiche de données de sécurité

Raison Sociale: Meccanocar Italia S.r.l.
Adresse: Via San Francesco, 22
Localité et Etat: 56033 Capannoli (PI)
Italy

Tél. +39 0587 609433

Fax +39 0587 607145

Courrier de la personne compétente,
personne chargée de la fiche de données de
sécurité. moreno.meini@meccanocar.it

1.4. Numéro d'appel d'urgence

Pour renseignements urgents s'adresser à N° d'appel d'urgence I.N.R.S.: 01 45 42 59 59 (24h)

RUBRIQUE 2. Identification des dangers

2.1. Classification de la substance ou du mélange

Le produit est classé comme dangereux conformément aux dispositions du Règlement (CE) 1272/2008 (CLP) (et amendements successifs). Aussi, le produit nécessite une fiche des données de sécurité conforme aux dispositions du Règlement (UE) 2015/830. D'éventuelles informations supplémentaires relatives aux risques pour la santé et/ou pour l'environnement figurent aux sections 11 et 12 de la présente fiche.

Classification et indication de danger:

Aérosol, catégorie 1

H222

H229

Aérosol extrêmement inflammable.

Récipient sous pression: peut éclater sous l'effet de la chaleur.

Toxicité aiguë, catégorie 4

H332

Irritation oculaire, catégorie 2

H319

Irritation cutanée, catégorie 2

H315

Nocif par inhalation.

Provoque une sévère irritation des yeux.

Provoque une irritation cutanée.

2.2. Éléments d'étiquetage

Etiquetage de danger conformément au Règlement (CE) 1272/2008 (CLP) et modifications et adaptations successives.

Pictogrammes de danger:



Mentions d'avertissement:

Danger

Mentions de danger:

H222	Aérosol extrêmement inflammable.
H229	Récipient sous pression: peut éclater sous l'effet de la chaleur.
H332	Nocif par inhalation.
H319	Provoque une sévère irritation des yeux.
H315	Provoque une irritation cutanée.

Conseils de prudence:

P210	Tenir à l'écart de la chaleur, des surfaces chaudes, des étincelles, des flammes nues et de toute autre source d'inflammation. Ne pas fumer.
P251	Ne pas perforer, ni brûler, même après usage.
P410+P412	Protéger du rayonnement solaire. Ne pas exposer à une température supérieure à 50°C / 122°F.
P211	Ne pas vaporiser sur une flamme nue ou sur toute autre source d'ignition.
P261	Éviter de respirer les aérosols.
P403	Stocker dans un endroit bien ventilé.

Contient: XYLENE (MELANGE D'ISOMERES)

2.3. Autres dangers

Sur la base des données disponibles, le produit ne contient pas de substances PBT ou vPvB en pourcentage supérieur à 0,1%.

RUBRIQUE 3. Composition/informations sur les composants

3.2. Mélanges

Contenu:

Identification	x = Conc. %	Classification 1272/2008 (CLP)
XYLENE (MELANGE D'ISOMERES)		
CAS 1330-20-7	35 ≤ x < 37,5	Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Skin Irrit. 2 H315, Note de classification conforme à l'annexe VI du Règlement CLP: C
CE 215-535-7		
INDEX 601-022-00-9		
N° Reg. 01-2119488216-32-XXXX		
PROPANE		
CAS 74-98-6	22,5 ≤ x < 24	Flam. Gas 1A H220, Press. Gas (Liq.) H280, Note de classification conforme à l'annexe VI du Règlement CLP: U

Meccanocar Italia S.r.l.	Revision n. 3 du 14/01/2021
G/R PLUS	Imprimé le 18/01/2021 Page n. 3/21 Remplace la révision:2 (du: 26/08/2020)

CE 200-827-9
INDEX 601-003-00-5
N° Reg. 01-2119486944-21-XXXX

4-HYDROXY-4-METHYL-2-PENTANONE
CAS 123-42-2 22,5 ≤ x < 24 Flam. Liq. 3 H226, Repr. 2 H361, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H335
CE 204-626-7
INDEX 603-016-00-1
N° Reg. 01-2119473975-21-XXXX

BUTANE
CAS 106-97-8 9 ≤ x < 10,5 Flam. Gas 1A H220, Press. Gas (Liq.) H280, Note de classification conforme à l'annexe VI du Règlement CLP: C U
CE 203-448-7
INDEX 601-004-00-0
N° Reg. 01-2119474691-32-XXXX

ISOBUTANE
CAS 75-28-5 9 ≤ x < 10,5 Flam. Gas 1A H220, Press. Gas H280
CE 200-857-2
INDEX 601-004-00-0
N° Reg. 01-2119485395-27-XXXX

Le texte complet des indications de danger (H) figure à la section 16 de la fiche.

Le produit est un aérosol contenant des agents propulseurs. Aux fins du calcul des dangers pour la santé, les agents propulseurs ne sont pas pris en compte (à moins qu'ils ne soient dangereux pour la santé). Les pourcentages indiqués tiennent compte des agents propulseurs.

Pourcentage agents propulseurs: 41,00 %

RUBRIQUE 4. Premiers secours

4.1. Description des premiers secours

YEUX: Retirer les éventuels verres de contact. Se laver immédiatement et abondamment à l'eau pendant au moins 15 minutes en ouvrant bien les paupières. Consulter un médecin si le problème persiste.
PEAU: Retirer les vêtements contaminés. Laver abondamment à l'eau. Si l'irritation persiste, consulter un médecin. Laver les vêtements contaminés avant de les réutiliser.
INHALATION: Conduire immédiatement la personne à l'air libre. En cas de difficultés respiratoires, appeler aussitôt un médecin.
INGESTION: Consulter aussitôt un médecin. Provoquer les vomissements uniquement sur instructions du médecin. Ne rien administrer par voie orale si la personne a perdu connaissance.

4.2. Principaux symptômes et effets, aigus et différés

Aucune information spécifique n'est disponible sur les symptômes et les effets provoqués par le produit.

4.3. Indication des éventuels soins médicaux immédiats et traitements particuliers nécessaires

Informations pas disponibles

RUBRIQUE 5. Mesures de lutte contre l'incendie

5.1. Moyens d'extinction

Meccanocar Italia S.r.l.	Revision n. 3 du 14/01/2021
G/R PLUS	Imprimé le 18/01/2021 Page n. 4/21 Remplace la révision:2 (du: 26/08/2020)

MOYENS D'EXTINCTION APPROPRIÉS
Les moyens d'extinction sont les moyens traditionnels: anhydride carbonique, mousse, poudre et eau nébulisée.
MOYENS D'EXTINCTION NON APPROPRIÉS
Aucun en particulier.

5.2. Dangers particuliers résultant de la substance ou du mélange

DANGERS DUS À L'EXPOSITION EN CAS D'INCENDIE
En cas de surchauffe, les récipients de type aérosol peuvent se déformer, exploser et être projetés à très longue distance. Faire usage d'un casque de protection avant de s'approcher de l'incendie. Éviter de respirer les produits de combustion.

5.3. Conseils aux pompiers

INFORMATIONS GÉNÉRALES
Refroidir les récipients à l'aide de jets d'eau pour éviter la décomposition du produit et le dégagement de substances dangereuses pour la santé. Veiller à toujours faire usage d'un équipement de protection anti-incendie complet.
ÉQUIPEMENT
Vêtements normaux de lutte de contre le feu, respirateur autonome à air comprimé à circuit ouvert (EN 137), combinaison pare-flamme (EN469), gants pare-flamme (EN 659) et bottes de pompiers (HO A29 ou A30).

RUBRIQUE 6. Mesures à prendre en cas de dispersion accidentelle

6.1. Précautions individuelles, équipement de protection et procédures d'urgence

Éliminer toute source d'ignition (cigarettes, flammes, étincelles, etc.) ou de chaleur de la zone objet de la fuite. Éloigner les personnes non équipées de ces dispositifs. Porter des gants de protection / des vêtements de protection / un équipement de protection des yeux / du visage.

6.2. Précautions pour la protection de l'environnement

Empêcher la dispersion dans l'environnement.

6.3. Méthodes et matériel de confinement et de nettoyage

Absorber le produit écoulé à l'aide d'un matériau absorbant inerte. Prévoir une aération suffisante du lieu d'écoulement. L'élimination des matériaux contaminés doit s'effectuer conformément aux dispositions du point 13.

6.4. Référence à d'autres rubriques

D'éventuelles informations relatives à la protection individuelle et l'élimination figurent dans les sections 8 et 13.

RUBRIQUE 7. Manipulation et stockage

7.1. Précautions à prendre pour une manipulation sans danger

Éviter l'accumulation de charges électrostatiques. Ne pas vaporiser sur flammes ou corps incandescents. Les vapeurs peuvent prendre feu par explosion: éviter toute accumulation de vapeurs en laissant ouvertes portes et fenêtres et en assurant une bonne aération (courant d'air). Ne pas manger, ni boire ni fumer durant l'utilisation. Ne pas respirer aérosols.

7.2. Conditions d'un stockage sûr, y compris d'éventuelles incompatibilités

Stocker dans un milieu bien aéré, loin des rayons de soleil et à une température de moins de 50°C / 122°F, loin de toute source de combustion.

7.3. Utilisation(s) finale(s) particulière(s)

Informations pas disponibles

RUBRIQUE 8. Contrôles de l'exposition/protection individuelle

8.1. Paramètres de contrôle

Références Réglementation:

ESP	España	LÍMITES DE EXPOSICIÓN PROFESIONAL PARA AGENTES QUÍMICOS EN ESPAÑA 2019 (INSST)
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Third edition,published 2018)
ITA	Italia	DIRETTIVA (UE) 2017/164 DELLA COMMISSIONE del 31 gennaio 2017
NOR	Norge	Fastsatt av Arbeids- og sosialdepartementet 21. august 2018 med hjemmel i lov 17. juni 2005 nr. 62 om arbeidsmiljø, arbeidstid, stillingsvern mv. (arbeidsmiljøloven) § 1-3, § 1-4 og § 4-5
PRT	Portugal	Ministério da Economia e do Emprego Consolida as prescrições mínimas em matéria de protecção dos trabalhadores contra os riscos para a segurança e a saúde devido à exposição a agentes químicos no trabalho - Diário da República, 1.ª série - N.º 111 - 11 de junho de 2018
EU	TLV-ACGIH RCP TLV	ACGIH 2019 ACGIH TLVs and BEIs – Appendix H

XYLENE (MELANGE D'ISOMERES)

Valeur limite de seuil						
Type	état	TWA/8h		STEL/15min		Notes / Observations
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLA	ESP	221	50	442	100	PEAU
VLEP	FRA	221	50	442	100	PEAU
WEL	GBR	220	50	441	100	PEAU
VLEP	ITA	221	50	442	100	PEAU
TLV	NOR	108	25			PEAU
VLE	PRT	221	50	442	100	PEAU
OEL	EU	221	50	442	100	PEAU
TLV-ACGIH		434	100	651	150	
Concentration prévue sans effet sur l'environnement - PNEC						
Valeur de référence en eau douce				0,327	mg/l	
Valeur de référence en eau de mer				0,327	mg/l	
Valeur de référence pour sédiments en eau douce				12,46	mg/kg	
Valeur de référence pour sédiments en eau de mer				12,46	mg/kg	
Valeur de référence pour les microorganismes STP				6,58	mg/l	
Valeur de référence pour la catégorie terrestre				2,31	mg/kg	

Santé –								
Niveau dérivé sans effet - DNEL / DMEL								
	Effets sur les consommateurs				Effets sur les travailleurs			
Voie d'exposition	Locaux aigus	Systém aigus	Locaux chroniques	Systém chroniques	Locaux aigus	Systém aigus	Locaux chroniques	Systém chroniques
Orale				12,5 mg/kg bw/d				
Inhalation	260 mg/m3	260 mg/m3	65,3 mg/m3	65,3 mg/m3	442 mg/m3	442 mg/m3	221 mg/m3	221 mg/m3
Dermique				125 mg/kg bw/d				212 mg/kg bw/d

4-HYDROXY-4-METHYL-2-PENTANONE

Valeur limite de seuil								
Type	état	TWA/8h		STEL/15min		Notes / Observations		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
VLA	ESP	241	50					
VLEP	FRA	240	50					
WEL	GBR	241	50	362	75			
TLV	NOR	120	25					
TLV-ACGIH		238	50					
Concentration prévue sans effet sur l'environnement - PNEC								
Valeur de référence en eau douce				2		mg/l		
Valeur de référence en eau de mer				0,2		mg/l		
Valeur de référence pour sédiments en eau douce				7,4		mg/kg		
Valeur de référence pour sédiments en eau de mer				0,74		mg/kg		
Valeur de référence pour les microorganismes STP				10		mg/l		
Valeur de référence pour la catégorie terrestre				0,31		mg/kg		
Santé – Niveau dérivé sans effet - DNEL / DMEL								
	Effets sur les consommateurs				Effets sur les travailleurs			
Voie d'exposition	Locaux aigus	Systém aigus	Locaux chroniques	Systém chroniques	Locaux aigus	Systém aigus	Locaux chroniques	Systém chroniques
Orale				1,67 mg/kg bw/d				
Inhalation				5,8 mg/m3	240 mg/m3			32,6 mg/m3
Dermique				167 mg/kg bw/d				467 mg/kg bw/d
PROPANE								
Valeur limite de seuil								
Type	état	TWA/8h		STEL/15min		Notes / Observations		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
VLA	ESP		1000					
TLV	NOR	900	500					
TLV-ACGIH			1000					
ISOBUTANE								
Valeur limite de seuil								
Type	état	TWA/8h		STEL/15min		Notes / Observations		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
RCP TLV			1000			RESPIR		
BUTANE								
Valeur limite de seuil								
Type	état	TWA/8h		STEL/15min		Notes / Observations		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
VLA	ESP		1000			Gases		
VLEP	FRA	1900	800					
WEL	GBR	1450	600	1810	750			

Meccanocar Italia S.r.l.	Revision n. 3 du 14/01/2021
G/R PLUS	Imprimé le 18/01/2021 Page n. 7/21 Remplace la révision:2 (du: 26/08/2020)

TLV	NOR	600	250	
TLV-ACGIH				1000

Légende:

(C) = CEILING ; INHALA = Part inhalable ; RESPIR = Part respirable ; THORAC = Part thoracique.

VND = danger identifié mais aucune valeur DNEL/PNEC disponible ; NEA = aucune exposition prévue ; NPI = aucun danger identifié.

8.2. Contrôles de l'exposition

Le recours à des mesures techniques appropriées devant toujours avoir la priorité sur l'utilisation des dispositifs de protection individuelle, veiller à assurer une bonne ventilation sur le lieu de travail par le biais d'un système d'aspiration approprié.
Pour le choix des dispositifs de protection individuelle au besoin demander conseil aux fournisseurs de substances chimiques.
Les dispositifs de protection individuelle doivent être marqués du label de certification CE qui atteste leur conformité aux normes en vigueur.

Prévoir une douche d'urgence avec accessoires de lavage du visage et des yeux.

PROTECTION DES MAINS
Non indispensable.

PROTECTION DES PEAU
Utiliser des vêtements de travail à manches longues et des chaussures de sécurité à usage professionnel de catégorie II (réf. Règlement 2016/425 et norme EN ISO 20344). Se laver à l'eau et au savon après avoir ôté les vêtements de protection.

PROTECTION DES YEUX
Il est recommandé de porter des lunettes de protection hermétiques (réf. norme EN 166).

En présence d'un risque d'exposition à des éclaboussures ou à des projections provoquées par les opérations de travail effectuées, il est nécessaire de prévoir une protection des muqueuses (bouche, nez et yeux) afin de prévenir les risques d'absorption accidentelle.

PROTECTION DES VOIES RESPIRATOIRES
En cas de dépassement de la valeur limite (ex. TLV-TWA) de la substance ou d'une ou de plusieurs des substances présentes dans le produit, il est recommandé de faire usage d'un masque doté de filtre de type AX combiné à un filtre de type P (réf. norme EN 14387).
L'utilisation de moyens de protection des voies respiratoires est nécessaire dans le cas où les mesures techniques adoptées ne seraient pas suffisantes pour limiter l'exposition du personnel aux valeurs de seuil prises en compte. La protection offerte par les masques est toutefois limitée.

CONTRÔLE DE L'EXPOSITION ENVIRONNEMENTALE

Les émissions de processus de production, y compris celles d'appareillages de ventilation, doivent être contrôlées pour garantir le respect de la réglementation en matière de protection de l'environnement.

4-HYDROXY-4-METHYL-2-PENTANONE

Protection des mains:
En cas de contact prolongé, les matériaux suivants sont recommandés pour les gants de protection:
- Pour une résistance au DAA supérieure à 8 heures: caoutchouc butyle PE / PA / PE (multicouche) - (PE = polyéthylène; PA: polyamide)
- Pour une résistance au DAA supérieure à 4 heures: PE / EVAL / PE (multicouche) - (PE = polyéthylène; PA: polyamide)
Pour un contact intermittent, les matériaux suivants sont recommandés pour les gants de protection:
- Résistance de 1 à 4 heures au DAA: Caoutchouc nitrile Caoutchouc néoprène Alcool polyvinylique - PVAL
Ces recommandations ne s'appliquent pas aux gants très fins, de 0,3 mm ou moins.
-La résistance au DAA est inférieure à 1 heure avec les matériaux de gants de protection suivants (d'une épaisseur supérieure à 0,3 mm): Polychlorure de vinyle - PVC. Par conséquent, ils ne sont pas recommandés pour les activités de plus d'une heure.

ISOBUTANE

Gants de protection appropriés en matériau de gants, par ex. gants en caoutchouc nitrile butadiène (NBR), gants en cuir, isolation thermique
Sélection de gants de protection pour répondre aux exigences spécifiques du lieu de travail.
L'adéquation à des lieux de travail spécifiques doit être clarifiée avec les fabricants de gants de protection.
Les informations sont basées sur nos tests, les références de la littérature et les informations des fabricants de gants ou dérivées par analogie avec des matériaux similaires.
Rappelez-vous que le temps utile par jour d'un gant de protection chimique peut être beaucoup plus court que le temps de percée déterminé selon la norme EN 374 en raison des nombreux facteurs d'influence impliqués.

RUBRIQUE 9. Propriétés physiques et chimiques

9.1. Informations sur les propriétés physiques et chimiques essentielles

Etat Physique	aérosol
Couleur	incolore
Odeur	caractéristique de solvant
Seuil olfactif	Pas disponible
pH	Pas disponible
Point de fusion ou de congélation	Pas disponible
Point initial d'ébullition	Pas disponible
Intervalle d'ébullition	Pas disponible
Point d'éclair	< 0 °C
Taux d'évaporation	Pas disponible
Inflammabilité de solides et gaz	Pas disponible
Limite inférieur d'inflammabilité	Pas disponible
Limite supérieur d'inflammabilité	Pas disponible
Limite inférieur d'explosion	Pas disponible
Limite supérieur d'explosion	Pas disponible
Pression de vapeur	Pas disponible
Densité de vapeur	Pas disponible
Densité relative	0,74
Solubilité	insoluble dans l'eau
Coefficient de partage: n-octanol/eau	Pas disponible
Température d'auto-inflammabilité	Pas disponible
Température de décomposition	Pas disponible
Viscosité	Pas disponible
Propriétés explosives	Pas disponible
Propriétés comburantes	Pas disponible

9.2. Autres informations

VOC (Directive 2010/75/CE) : 58,12 % - 430,06 g/litre

RUBRIQUE 10. Stabilité et réactivité

10.1. Réactivité

Meccanocar Italia S.r.l.	Revision n. 3 du 14/01/2021
G/R PLUS	Imprimé le 18/01/2021 Page n. 9/21 Remplace la révision:2 (du: 26/08/2020)

Aucun danger particulier de réaction avec d'autres substances dans les conditions normales d'utilisation.

4-HYDROXY-4-METHYL-2-PENTANONE

Se décompose à une température supérieure à 90°C/194°F.

10.2. Stabilité chimique

Le produit est stable dans les conditions normales d'utilisation et de stockage.

10.3. Possibilité de réactions dangereuses

Dans des conditions d'utilisation et de stockage normales, aucune réaction dangereuse n'est prévisible.

XYLENE (MELANGE D'ISOMERES)

Stable en conditions normales d'utilisation et de stockage.Réagit violemment avec: forts oxydants,acides forts,acide nitrique,perchlorates.Peut former des mélanges explosifs avec: air.

4-HYDROXY-4-METHYL-2-PENTANONE

Risque d'explosion au contact de: air,sources de chaleur.Peut réagir dangereusement avec: métaux alcalins,amines,agents oxydants,acides.

ISOBUTANE

Les vapeurs peuvent former un mélange explosif avec l'air.

BUTANE

Les vapeurs peuvent former un mélange explosif avec l'air.

10.4. Conditions à éviter

Éviter le réchauffement.

4-HYDROXY-4-METHYL-2-PENTANONE

Éviter l'exposition à: lumière,sources de chaleur,flammes nues.

Tenir à l'écart des sources de chaleur et des flammes.

ISOBUTANE

Tenir à l'écart de la chaleur et d'autres causes d'incendie.

BUTANE

Évitez la chaleur et les sources d'ignition.

Meccanocar Italia S.r.l.	Revision n. 3 du 14/01/2021
G/R PLUS	Imprimé le 18/01/2021 Page n. 10/21 Remplace la révision:2 (du: 26/08/2020)

10.5. Matières incompatibles

Réducteurs et oxydants forts, bases et acides forts, matériaux à haute température.

4-HYDROXY-4-METHYL-2-PENTANONE

Catalyseurs acides (acide sulfurique, acide chlorhydrique, acide oxalique: Risque de réaction violente.
Bases (réaction sensible), anhydride acétique, peroxyde d'hydrogène (solutions concentrées)

ISOBUTANE

Agents oxydants forts, chlore, oxygène.

BUTANE

Agents oxydants forts, chlore, oxygène.

10.6. Produits de décomposition dangereux

4-HYDROXY-4-METHYL-2-PENTANONE

Décomposition thermique donnant des produits inflammables et toxiques: Oxydes de carbone (par combustion)
dans l'acétone en présence de métaux alcalins,
dans l'oxyde de mésityle en présence d'iode

ISOBUTANE

En cas d'incendie ou de production de décomposition thermique, par exemple, monoxyde de carbone, dioxyde de carbone (CO2).

BUTANE

En cas d'incendie ou de production de décomposition thermique, par exemple, monoxyde de carbone, dioxyde de carbone (CO2).

RUBRIQUE 11. Informations toxicologiques

11.1. Informations sur les effets toxicologiques

Métabolisme, cinétique, mécanisme d'action et autres informations

Informations pas disponibles

Informations sur les voies d'exposition probables

XYLENE (MELANGE D'ISOMERES)

Meccanocar Italia S.r.l.	Revision n. 3 du 14/01/2021
G/R PLUS	Imprimé le 18/01/2021 Page n. 11/21 Remplace la révision:2 (du: 26/08/2020)

TRAVAILLEURS: inhalation; contact avec la peau.
POPULATION: ingestion de nourriture ou d'eau contaminés; inhalation air ambiant.

4-HYDROXY-4-METHYL-2-PENTANONE

TRAVAILLEURS: inhalation; contact avec la peau.

Effets différés et immédiats, et effets chroniques d'une exposition de courte et de longue durée

XYLENE (MELANGE D'ISOMERES)

Action toxique sur le système nerveux central (encéphalopathies); action irritante sur la peau, la conjonctive, la cornée et l'appareil respiratoire.

4-HYDROXY-4-METHYL-2-PENTANONE

La toxicité se manifeste par une irritation des yeux, du nez et de la gorge chez l'homme à 100 ppm (476 mg/kg), accompagnée de troubles pulmonaires à 400 ppm. Aucun effet chronique sur l'homme n'a été observé. La substance peut exercer une action dépressive sur les centres respiratoires et peut entraîner la mort par insuffisance respiratoire.

Effets interactifs

XYLENE (MELANGE D'ISOMERES)

La consommation d'alcool interfère avec le métabolisme de la substance en l'inhibant. La consommation d'éthanol (0,8 g/kg) avant une exposition de 4 heures à des vapeurs de xylènes (145 et 280 ppm) provoque une diminution de 50% de l'excrétion d'acide méthylhippurique, tandis que la concentration de xylènes dans le sang est multipliée par 1,5.

2. Parallèlement, on note une augmentation des effets secondaires de l'éthanol. Le métabolisme des xylènes est augmenté par des inducteurs enzymatiques de type phénobarbital et 3-méthyle-cholentrène. L'aspirine et les xylènes inhibent mutuellement leur conjugaison avec la glycine, avec comme conséquence la diminution de l'excrétion urinaire d'acide méthylhippurique. D'autres produits industriels peuvent interférer avec le métabolisme des xylènes.

TOXICITÉ AIGUË

LC50 (Inhalation) du mélange:
18,03 mg/l
LD50 (Oral) du mélange:
Non classé (aucun composant important)
LD50 (Dermal) du mélange:
1802,78 mg/kg

4-HYDROXY-4-METHYL-2-PENTANONE

LD50 (Or.) 4000 mg/kg Rat

XYLENE (MELANGE D'ISOMERES)

Méthode: équivalente ou similaire à la méthode UE B.1
Fiabilité: 1
Espèce: Rat (F344 / N; mâle / femelle)
Voie d'exposition: Orale
Résultats: DL50 = 3523 mg / kg pc
Méthode: équivalente ou similaire à la méthode UE B.2
Fiabilité: 2
Espèce: Rat (mâle)

Meccanocar Italia S.r.l.	Revision n. 3 du 14/01/2021
G/R PLUS	Imprimé le 18/01/2021 Page n. 12/21 Remplace la révision:2 (du: 26/08/2020)

Voie d'exposition: Inhalation (vapeurs)
Résultats: DL50 = 6700 ppm

PROPANE

Méthode: étudier les concentrations auxquelles les effets du SNC se produisent après une exposition par inhalation au propane en mesurant la CL50 (15 min) et la CE50 (CNS) (10 min) chez le rat.
Fiabilité: 2
Espèce: Rat (Alderley Park (SPF); mâle / femelle)
Voie d'exposition: Inhalation
Résultats: CL50> 800 000 ppm

BUTANE

Méthode: non indiquée
Fiabilité: 2
Espèce: Rat (Alderley Park (SPF); mâle / femelle)
Voie d'exposition: Inhalation
Résultats: CL50: 1 443 mg / L d'air

CORROSION CUTANÉE / IRRITATION CUTANÉE

Provoque une irritation cutanée

4-HYDROXY-4-METHYL-2-PENTANONE

Méthode: équivalente ou similaire à la ligne directrice 404 de l'OCDE
Fiabilité: 2
Espèce: Lapin (Blanc de Nouvelle-Zélande)
Voie d'exposition: cutanée
Résultats: légèrement irritant

LÉSIONS OCULAIRES GRAVES / IRRITATION OCULAIRE

Provoque une sévère irritation des yeux

4-HYDROXY-4-METHYL-2-PENTANONE

Méthode: Ligne directrice 405 de l'OCDE
Fiabilité: 2
Espèce: Lapin
Voie d'exposition: oculaire
Résultats: Irritant

SENSIBILISATION RESPIRATOIRE OU CUTANÉE

Ne répond pas aux critères de classification pour cette classe de danger

MUTAGÉNICITÉ SUR LES CELLULES GERMINALES

Ne répond pas aux critères de classification pour cette classe de danger

XYLENE (MELANGE D'ISOMERES)

Méthode: équivalente ou similaire à la méthode UE B.10-test in vitro
Fiabilité: 2
Espèce: hamster chinois
Résultats: négatifs avec et sans activation métabolique

Meccanocar Italia S.r.l.	Revision n. 3 du 14/01/2021
G/R PLUS	Imprimé le 18/01/2021 Page n. 13/21 Remplace la révision:2 (du: 26/08/2020)

Méthode: équivalente ou similaire à OCDE 478
Fiabilité: 2
Espèce: Souris (Swiss Webster; mâle / femelle)
Voie d'exposition: cutanée
Résultats: négatifs

4-HYDROXY-4-METHYL-2-PENTANONE

Méthode: OCDE Ligne directrice 471 - test in vitro
Fiabilité: 1
Espèce: S. typhimurium
Résultats: négatifs

PROPANE

Méthode: test in vitro OCDE 471
Fiabilité: 1
Espèce: Histidine Salmonella
Résultats: négatifs avec ou sans activation métabolique
Méthode: test OCDE 474 in vivo
Fiabilité: 1
Espèce: Rat (Sprague-Dawley CD; mâle / femelle)
Voie d'exposition: Inhalation (gaz)
Résultats: négatifs

BUTANE

Méthode: test in vitro OCDE 471
Fiabilité: 1
Espèce: souches de Salmonella, S. typhimurium
Résultats: négatifs sans activation métabolique
Méthode: test OCDE 474 in vivo
Fiabilité: 1
Espèce: Rat (Sprague-Dawley CD; mâle / femelle)
Voie d'exposition: Inhalation (gaz)
Résultats: négatifs

CANCÉROGÉNITÉ

Ne répond pas aux critères de classification pour cette classe de danger

XYLENE (MELANGE D'ISOMERES)

Classé dans le groupe 3 (non classifiable comme cancérigène pour l'homme) par l'International Agency for Research on Cancer (IARC).
La US Environmental Protection Agency (EPA) soutient que les "données ne permettent pas une évaluation du potentiel cancérigène".

TOXICITÉ POUR LA REPRODUCTION

Ne répond pas aux critères de classification pour cette classe de danger

BUTANE

Méthode: OCDE 413
Fiabilité: 1
Espèce: Rat (Sprague-Dawley CD; mâle / femelle)
Voie d'exposition: Inhalation
Résultats: NOAEC 10000 ppm

Meccanocar Italia S.r.l.	Revision n. 3 du 14/01/2021
G/R PLUS	Imprimé le 18/01/2021 Page n. 14/21 Remplace la révision:2 (du: 26/08/2020)

Effets néfastes sur la fonction sexuelle et la fertilité
XYLENE (MELANGE D'ISOMERES)

Méthode: non indiquée
Fiabilité: 2
Espèce: Rat (Crl-CD® (SC) BR; mâle / femelle)
Voie d'exposition: Inhalation (vapeurs)
Résultats: négatifs, NOAEC (fertilité) = 500 ppm

4-HYDROXY-4-METHYL-2-PENTANONE

Méthode: Ligne directrice 422 de l'OCDE
Fiabilité: 2
Espèce: Rat (SD (Crj: CD (SD)) SPF; mâle / femelle)
Voie d'exposition: Orale
Résultats: NOAEL 100 mg / kg pc / jour

PROPANE

Méthode: OCDE 413
Fiabilité: 1
Espèce: Rat (Sprague-Dawley CD; mâle / femelle)
Voie d'exposition: Inhalation
Résultats: NOAEC (fertilité) 10 000 ppm

Effets néfastes sur le développement des descendants
XYLENE (MELANGE D'ISOMERES)

Méthode: équivalente ou similaire à OCDE 414
Fiabilité: 2
Espèce: Rat (Sprague-Dawley)
Voie d'exposition: Inhalation (vapeurs)
Résultats: négatifs (développement)

4-HYDROXY-4-METHYL-2-PENTANONE

Méthode: Ligne directrice 414 de l'OCDE
Fiabilité: 1
Espèce: Rat (Sprague-Dawley)
Voie d'exposition: Orale
Résultats:> = 1000 mg / kg pc / jour

PROPANE

Méthode: EPA OPPTS 870.3700
Fiabilité: 1
Espèce: Rat (VAF / Plus®, dérivé de Sprague-Dawley (CD®) Crl: CD® IGS BR)
Voie d'exposition: Inhalation (gaz)
Résultats: NOAEC (développement) 10 426 ppm

TOXICITÉ SPÉCIFIQUE POUR CERTAINS ORGANES CIBLES - EXPOSITION UNIQUE

Ne répond pas aux critères de classification pour cette classe de danger

XYLENE (MELANGE D'ISOMERES)

Sur la base des données disponibles et du jugement d'experts, la substance n'est pas classée dans la classe de toxicité pour les organes cibles pour une exposition unique.

Meccanocar Italia S.r.l.	Revision n. 3 du 14/01/2021
G/R PLUS	Imprimé le 18/01/2021 Page n. 15/21 Remplace la révision:2 (du: 26/08/2020)

4-HYDROXY-4-METHYL-2-PENTANONE

Sur la base des données disponibles et grâce au jugement d'experts, la substance est classée dans la classe de toxicité pour les organes cibles pour une exposition unique.

PROPANE

Sur la base des données disponibles et du jugement d'experts, la substance n'est pas classée dans la classe de toxicité pour les organes cibles pour une exposition unique.

ISOBUTANE

Sur la base des données disponibles et du jugement d'experts, la substance n'est pas classée dans la classe de toxicité pour les organes cibles pour une exposition unique.

BUTANE

Sur la base des données disponibles et du jugement d'experts, la substance n'est pas classée dans la classe de toxicité pour les organes cibles pour une exposition unique.

Organes cibles
4-HYDROXY-4-METHYL-2-PENTANONE

Voies respiratoires

TOXICITÉ SPÉCIFIQUE POUR CERTAINS ORGANES CIBLES - EXPOSITION RÉPÉTÉE

Ne répond pas aux critères de classification pour cette classe de danger

XYLENE (MELANGE D'ISOMERES)

Méthode: équivalente ou similaire à l'OCDE 408
Fiabilité: 2
Espèce: Rat (Sprague-Dawley; mâle / femelle)
Voie d'exposition: Orale
Résultats: négatifs

4-HYDROXY-4-METHYL-2-PENTANONE

Méthode: Ligne directrice 408 de l'OCDE
Fiabilité: 1
Espèce: Rat (Sprague-Dawley; mâle / femelle)
Voie d'exposition: Orale
Résultats: NOAEL 600 mg / kg pc / jour

PROPANE

Méthode: OCDE 422
Fiabilité: 1
Espèce: Rat (Sprague-Dawley; mâle / femelle)
Voie d'exposition: Inhalation (gaz)
Résultats: NOAEC 16 000 ppm

ISOBUTANE

Sur la base des données disponibles et par le jugement d'experts, la substance n'est pas classée dans la classe de toxicité pour les organes cibles en cas d'exposition prolongée ou répétée.

BUTANE

Méthode: OCDE 413
Fiabilité: 1
Espèce: Rat (Sprague-Dawley; mâle / femelle)
Voie d'exposition: Inhalation (gaz)
Résultats: NOAEC = 10000 ppm

DANGER PAR ASPIRATION

Ne répond pas aux critères de classification pour cette classe de danger

RUBRIQUE 12. Informations écologiques

12.1. Toxicité

XYLENE (MELANGE D'ISOMERES)	
LC50 - Poissons	2,6 mg/l/96h
EC50 - Crustacés	1 mg/l/48h
EC50 - Algues / Plantes Aquatiques	1,3 mg/l/72h
EC10 Algues / Plantes Aquatiques	0,44 mg/l/72h
NOEC Chronique Algues/Plantes Aquatiques	0,44 mg/l

12.2. Persistance et dégradabilité

XYLENE (MELANGE D'ISOMERES)
Dégradable rapidement dans l'eau, 98% en 28 jours
BUTANE
Dégradable rapidement dans l'eau.

BUTANE	
Solubilité dans l'eau	0,1 - 100 mg/l
Rapidement dégradable	

XYLENE (MELANGE D'ISOMERES)	
Solubilité dans l'eau	100 - 1000 mg/l
Dégradabilité: données pas disponible	

PROPANE	
Solubilité dans l'eau	0,1 - 100 mg/l
Rapidement dégradable	

4-HYDROXY-4-METHYL-2-PENTANONE	
Solubilité dans l'eau	1000 - 10000 mg/l
Rapidement dégradable	

12.3. Potentiel de bioaccumulation

BUTANE

Coefficient de répartition
: n-octanol/eau 1,09

XYLENE (MELANGE D'ISOMERES)

Coefficient de répartition
: n-octanol/eau 3,12

BCF 25,9

PROPANE

Coefficient de répartition
: n-octanol/eau 1,09

4-HYDROXY-4-METHYL-2-PENTANONE

Coefficient de répartition
: n-octanol/eau -0,09

12.4. Mobilité dans le sol**XYLENE (MELANGE D'ISOMERES)**

Coefficient de répartition
: sol/eau 2,73

12.5. Résultats des évaluations PBT et vPvB

Sur la base des données disponibles, le produit ne contient pas de substances PBT ou vPvB en pourcentage supérieur à 0,1%.

12.6. Autres effets néfastes

Informations pas disponibles

RUBRIQUE 13. Considérations relatives à l'élimination**13.1. Méthodes de traitement des déchets**

Procéder si possible à une réutilisation. Les résidus du produit doivent être considérés comme des déchets spéciaux dangereux. La dangerosité des déchets contenant une part de ce produit doit être évaluée sur la base des dispositions légales en vigueur.

L'élimination doit être confiée à une société agréée pour le traitement des déchets, dans le respect de la réglementation nationale et de l'éventuelle réglementation locale en vigueur.

Au transport des déchets peut être applicable l'ADR.

EMBALLAGES CONTAMINÉS

Les emballages contaminés doivent être ou bien récupérés ou bien éliminés dans le respect de la réglementation nationale applicable au traitement des déchets.

ISOBUTANE

Conformité aux réglementations locales, par ex. incinération par torchage.

Aucun numéro de clé de déchet selon la liste européenne des types de déchets ne peut être attribué à ce produit, car cette classification est basée sur l'utilisation (non encore déterminée) pour laquelle le produit est destiné au consommateur.

Le numéro de clé des déchets doit être déterminé conformément à la liste européenne des types de déchets (décision sur la liste des types de déchets de l'UE 2000/532 / CE) en collaboration avec la société d'élimination / le producteur / l'autorité officielle.

Meccanocar Italia S.r.l.	Revision n. 3 du 14/01/2021
G/R PLUS	Imprimé le 18/01/2021 Page n. 18/21 Remplace la révision:2 (du: 26/08/2020)

BUTANE

Aucun numéro de clé de déchet selon la liste européenne des types de déchets ne peut être attribué à ce produit, car cette classification est basée sur l'utilisation (non encore déterminée) pour laquelle le produit est destiné au consommateur.

Le numéro de clé des déchets doit être déterminé conformément à la liste européenne des types de déchets (décision sur la liste des types de déchets de l'UE 2000/532 / CE) en collaboration avec la société d'élimination / le producteur / l'autorité officiel.

RUBRIQUE 14. Informations relatives au transport

14.1. Numéro ONU

ADR / RID, IMDG, 1950
IATA:

14.2. Désignation officielle de transport de l'ONU

ADR / RID: AEROSOLS
IMDG: AEROSOLS
IATA: AEROSOLS, FLAMMABLE

14.3. Classe(s) de danger pour le transport

ADR / RID: Classe: 2 Etiquette: 2.1
IMDG: Classe: 2 Etiquette: 2.1
IATA: Classe: 2 Etiquette: 2.1



14.4. Groupe d'emballage

ADR / RID, IMDG, -
IATA:

14.5. Dangers pour l'environnement

ADR / RID: NO
IMDG: NO
IATA: NO

14.6. Précautions particulières à prendre par l'utilisateur

ADR / RID:	HIN - Kemler: --	Quantités Limitées: 1 L	Code de restriction en tunnels: (D)
	Special Provision: -		
IMDG:	EMS: F-D, S-U	Quantités Limitées: 1 L	
IATA:	Cargo:	Quantité maximale: 150 Kg	Mode d'emballage: 203
	Pass.:	Quantité maximale: 75	Mode d'emballage:

Meccanocar Italia S.r.l.	Revision n. 3 du 14/01/2021
G/R PLUS	Imprimé le 18/01/2021 Page n. 19/21 Remplace la révision:2 (du: 26/08/2020)

Instructions particulières:	Kg A145, A167, A802	203
-----------------------------	---------------------------	-----

14.7. Transport en vrac conformément à l'annexe II de la convention Marpol et au recueil IBC

Informations non pertinentes

RUBRIQUE 15. Informations relatives à la réglementation

15.1. Réglementations/législation particulières à la substance ou au mélange en matière de sécurité, de santé et d'environnement

Catégorie Seveso - Directive 2012/18/CE
: P3a

Restrictions relatives au produit ou aux substances contenues conformément à l'Annexe XVII Règlement (CE) 1907/2006

Produit
Point 40

Substances figurant dans la Candidate List (Art. 59 REACH)

Sur la base des données disponibles, le produit ne contient pas de substances SVHC en pourcentage supérieur à 0,1%.

Substances sujettes à autorisation (Annexe XIV REACH)

Aucune

Substances sujettes à l'obligation de notification d'exportation Reg. (CE) 649/2012
:

Aucune

Substances sujettes à la Convention de Rotterdam
:

Aucune

Substances sujettes à la Convention de Stockholm
:

Aucune

Contrôles sanitaires

Les travailleurs exposés à cet agent chimique ne doivent pas être soumis à surveillance sanitaire si les résultats de l'évaluation des risques montrent que le risque pour la sécurité et la santé est modéré et que les mesures de la directive 98/24/CE sont suffisantes.

15.2. Évaluation de la sécurité chimique

Aucune évaluation de la sécurité chimique du mélange
/
des substances indiqués dans la section 3 n'a été effectuée.

RUBRIQUE 16. Autres informations

Texte des indications de danger (H) citées dans les sections 2-3 de la fiche:

Flam. Gas 1A	Gaz inflammable, catégorie 1A
Aerosol 1	Aérosol, catégorie 1
Aerosol 3	Aérosol, catégorie 3
Flam. Liq. 3	Liquide inflammable, catégorie 3
Press. Gas (Liq.)	Gaz liquéfié
Press. Gas	Gaz sous pression
Repr. 2	Toxicité pour la reproduction, catégorie 2
Acute Tox. 4	Toxicité aiguë, catégorie 4
Eye Irrit. 2	Irritation oculaire, catégorie 2
Skin Irrit. 2	Irritation cutanée, catégorie 2
STOT SE 3	Toxicité spécifique pour certains organes cibles - exposition unique, catégorie 3
H220	Gaz extrêmement inflammable.
H222	Aérosol extrêmement inflammable.
H229	Récipient sous pression: peut éclater sous l'effet de la chaleur.
H226	Liquide et vapeurs inflammables.
H280	Contient un gaz sous pression; peut exploser sous l'effet de la chaleur.
H361	Susceptible de nuire à la fertilité ou au fœtus.
H312	Nocif par contact cutané.
H332	Nocif par inhalation.
H319	Provoque une sévère irritation des yeux.
H315	Provoque une irritation cutanée.
H335	Peut irriter les voies respiratoires.

LÉGENDE:

- ADR: Accord européen pour le transport des marchandises dangereuses sur route
- CAS NUMBER: Numéro du Chemical Abstract Service
- CE50: Concentration ayant un effet sur 50% de la population soumise aux tests
- CE NUMBER: Numéro d'identification dans l'ESIS (système européen des substances existantes)
- CLP: Règlement CE 1272/2008
- DNEL: Niveau dérivé sans effet
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Système harmonisé global de classification et d'étiquetage des produits chimiques
- IATA DGR: Règlement pour le transport des marchandises dangereuses de l'Association internationale du transport aérien
- IC50: Concentration d'immobilisation de 50% de la population soumise aux tests
- IMDG: Code maritime international pour le transport des marchandises dangereuses
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numéro d'identification dans l'Annexe VI du CLP
- LC50: Concentration mortelle 50%
- LD50: Dose mortelle 50%
- OEL: Niveau d'exposition sur les lieux de travail
- PBT: Persistant, bio-accumulant et toxique selon le REACH
- PEC: Concentration environnementale prévisible
- PEL: Niveau prévisible d'exposition
- PNEC: Concentration prévisible sans effet
- REACH: Règlement CE 1907/2006
- RID: Règlement pour le transport international des marchandises dangereuses par train
- TLV: Valeur limite de seuil
- TLV PIC: Concentration qui ne doit être dépassée à aucun moment de l'exposition au travail.
- TWA STEL: Limite d'exposition à court terme

- TWA: Limite d'exposition moyenne pondérée
- VOC: Composé organique volatil
- vPvB: Très persistant et bio-accumulant selon le REACH
- WGK: Wassergefährdungsklassen (Deutschland).

BIBLIOGRAPHIE GENERALE:

1. Règlement (CE) 1907/2006 du Parlement européen (REACH)
2. Règlement (CE) 1272/2008 du Parlement européen (CLP)
3. Règlement (UE) 790/2009 du Parlement européen (I Atp. CLP)
4. Règlement (UE) 2015/830 du Parlement européen
5. Règlement (UE) 286/2011 du Parlement européen (II Atp. CLP)
6. Règlement (UE) 618/2012 du Parlement européen (III Atp. CLP)
7. Règlement (UE) 487/2013 du Parlement européen (IV Atp. CLP)
8. Règlement (UE) 944/2013 du Parlement européen (V Atp. CLP)
9. Règlement (UE) 605/2014 du Parlement européen (VI Atp. CLP)
10. Règlement (UE) 2015/1221 du Parlement européen (VII Atp. CLP)
11. Règlement (UE) 2016/918 du Parlement européen (VIII Atp. CLP)
12. Règlement (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Règlement (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Règlement (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Règlement (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
16. Règlement (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Site Internet IFA GESTIS
- Site Internet Agence ECHA
- Banque de données de modèles de SDS de substances chimiques - Ministère de la santé et Institut supérieur de la santé

Note pour les usagers:

Les données contenues dans cette fiche se basent sur les connaissances dont nous disposons à la date de la dernière édition. Les usagers doivent vérifier l'exactitude et l'intégralité des informations en relation à l'utilisation spécifique du produit.

Ce document ne doit pas être interprété comme une garantie d'une propriété quelconque du produit.

Etant donné que nous n'avons aucun moyen de vérifier l'utilisation du produit, les usagers doivent respecter les lois et les dispositions courantes en matière d'hygiène et sécurité. Nous ne serons pas responsables d'utilisations incorrectes.

Fournir une formation appropriée au personnel chargé de l'utilisation de produits chimiques.

La classification du produit est basée sur les méthodes de calcul figurant dans l'Annexe

I du CLP, sauf autres indications figurant dans les sections 11 et 12.

Les méthodes d'évaluation des propriétés physicochimiques figurent dans la section 9.

Modifications par rapport à la révision précédente.

Des modifications ont été apportées aux sections suivantes:

02 / 08.

Safety Data Sheet

According to Annex II to REACH - Regulation 2015/830

SECTION 1. Identification of the substance/mixture and of the company/undertaking

1.1. Product identifier

Code: 411 00 16120-3870
Product name: G/R PLUS

1.2. Relevant identified uses of the substance or mixture and uses advised against

Intended use: Descaler for petrol fuel alimentation systems

1.3. Details of the supplier of the safety data sheet

Name: Meccanocar Italia S.r.l.
Full address: Via San Francesco, 22
District and Country: 56033 Capannoli (PI)
Italy

Tel. +39 0587 609433

Fax +39 0587 607145

e-mail address of the competent person

responsible for the Safety Data Sheet: moreno.meini@meccanocar.it

Product distribution by:

1.4. Emergency telephone number

For urgent inquiries refer to: National Poisons Information Service: +44 121 507 4123

SECTION 2. Hazards identification

2.1. Classification of the substance or mixture

The product is classified as hazardous pursuant to the provisions set forth in (EC) Regulation 1272/2008 (CLP) (and subsequent amendments and supplements). The product thus requires a safety datasheet that complies with the provisions of (EU) Regulation 2015/830. Any additional information concerning the risks for health and/or the environment are given in sections 11 and 12 of this sheet.

Hazard classification and indication:

Aerosol, category 1	H222 H229	Extremely flammable aerosol. Pressurised container: may burst if heated.
Acute toxicity, category 4	H332	Harmful if inhaled.
Eye irritation, category 2	H319	Causes serious eye irritation.
Skin irritation, category 2	H315	Causes skin irritation.

2.2. Label elements

Hazard labelling pursuant to EC Regulation 1272/2008 (CLP) and subsequent amendments and supplements.

Hazard pictograms:



Signal words:

Danger

Hazard statements:

H222 Extremely flammable aerosol.
H229 Pressurised container: may burst if heated.
H332 Harmful if inhaled.
H319 Causes serious eye irritation.
H315 Causes skin irritation.

Precautionary statements:

P210 Keep away from heat, hot surfaces, sparks, open flames and other ignition sources. No smoking.
P251 Do not pierce or burn, even after use.
P410+P412 Protect from sunlight. Do not expose to temperatures exceeding 50°C / 122°F.
P211 Do not spray on an open flame or other ignition source.
P261 Avoid breathing spray.
P403 Store in a well-ventilated place.

Contains: XYLENE (MIXTURE OF ISOMERS)

2.3. Other hazards

On the basis of available data, the product does not contain any PBT or vPvB in percentage greater than 0,1%.

SECTION 3. Composition/information on ingredients

3.2. Mixtures

Contains:

Identification	x = Conc. %	Classification 1272/2008 (CLP)
XYLENE (MIXTURE OF ISOMERS)		
CAS 1330-20-7	35 ≤ x < 37,5	Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Skin Irrit. 2 H315, Classification note according to Annex VI to the CLP Regulation: C
EC 215-535-7		
INDEX 601-022-00-9		
Reg. no. 01-2119488216-32-XXXX		
PROPANE		
CAS 74-98-6	22,5 ≤ x < 24	Flam. Gas 1A H220, Press. Gas (Liq.) H280, Classification note according to Annex VI to the CLP Regulation: U
EC 200-827-9		
INDEX 601-003-00-5		
Reg. no. 01-2119486944-21-XXXX		

4-HYDROXY-4-METHYLPENTAN-2-ONE

CAS 123-42-2 22,5 ≤ x < 24 Flam. Liq. 3 H226, Repr. 2 H361, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H335

EC 204-626-7

INDEX 603-016-00-1

Reg. no. 01-2119473975-21-XXXX

BUTANE

CAS 106-97-8 9 ≤ x < 10,5 Flam. Gas 1A H220, Press. Gas (Liq.) H280, Classification note according to Annex VI to the CLP Regulation: C U

EC 203-448-7

INDEX 601-004-00-0

Reg. no. 01-2119474691-32-XXXX

ISOBUTANE

CAS 75-28-5 9 ≤ x < 10,5 Flam. Gas 1A H220, Press. Gas H280

EC 200-857-2

INDEX 601-004-00-0

Reg. no. 01-2119485395-27-XXXX

The full wording of hazard (H) phrases is given in section 16 of the sheet.

The product is an aerosol containing propellants. For the purposes of calculation of the health hazards, propellants are not considered (unless they have health hazards). The percentages indicated are inclusive of the propellants.

Percentage of propellants: 41,00 %

SECTION 4. First aid measures**4.1. Description of first aid measures**

EYES: Remove contact lenses, if present. Wash immediately with plenty of water for at least 15 minutes, opening the eyelids fully. If problem persists, seek medical advice.

SKIN: Remove contaminated clothing. Wash immediately with plenty of water. If irritation persists, get medical advice/attention. Wash contaminated clothing before using it again.

INHALATION: Remove to open air. In the event of breathing difficulties, get medical advice/attention immediately.

INGESTION: Get medical advice/attention. Induce vomiting only if indicated by the doctor. Never give anything by mouth to an unconscious person, unless authorised by a doctor.

4.2. Most important symptoms and effects, both acute and delayed

Specific information on symptoms and effects caused by the product are unknown.

4.3. Indication of any immediate medical attention and special treatment needed

Information not available

SECTION 5. Firefighting measures**5.1. Extinguishing media****SUITABLE EXTINGUISHING EQUIPMENT**

The extinguishing equipment should be of the conventional kind: carbon dioxide, foam, powder and water spray.

UNSUITABLE EXTINGUISHING EQUIPMENT

None in particular.

5.2. Special hazards arising from the substance or mixture

HAZARDS CAUSED BY EXPOSURE IN THE EVENT OF FIRE

If overheated, aerosol cans can deform, explode and be propelled considerable distances. Put a protective helmet on before approaching the fire. Do not breathe combustion products.

5.3. Advice for firefighters

GENERAL INFORMATION

Use jets of water to cool the containers to prevent product decomposition and the development of substances potentially hazardous for health. Always wear full fire prevention gear.

SPECIAL PROTECTIVE EQUIPMENT FOR FIRE-FIGHTERS

Normal fire fighting clothing i.e. fire kit (BS EN 469), gloves (BS EN 659) and boots (HO specification A29 and A30) in combination with self-contained open circuit positive pressure compressed air breathing apparatus (BS EN 137).

SECTION 6. Accidental release measures

6.1. Personal precautions, protective equipment and emergency procedures

Eliminate all sources of ignition (cigarettes, flames, sparks, etc.) from the leakage site. Send away individuals who are not suitably equipped. Wear protective gloves / protective clothing / eye protection / face protection.

6.2. Environmental precautions

Do not disperse in the environment.

6.3. Methods and material for containment and cleaning up

Use inert absorbent material to soak up leaked product. Make sure the leakage site is well aired. Contaminated material should be disposed of in compliance with the provisions set forth in point 13.

6.4. Reference to other sections

Any information on personal protection and disposal is given in sections 8 and 13.

SECTION 7. Handling and storage

7.1. Precautions for safe handling

Avoid bunching of electrostatic charges. Do not spray on flames or incandescent bodies. Vapours may catch fire and an explosion may occur; vapour accumulation is therefore to be avoided by leaving windows and doors open and ensuring good cross ventilation. Do not eat, drink or smoke during use. Do not breathe spray.

7.2. Conditions for safe storage, including any incompatibilities

Store in a place where adequate ventilation is ensured, away from direct sunlight at a temperature below 50°C / 122°F, away from any combustion sources.

7.3. Specific end use(s)

Information not available

SECTION 8. Exposure controls/personal protection

8.1. Control parameters

Regulatory References:

ESP	España	LÍMITES DE EXPOSICIÓN PROFESIONAL PARA AGENTES QUÍMICOS EN ESPAÑA 2019 (INSST)
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Third edition,published 2018)
ITA	Italia	DIRETTIVA (UE) 2017/164 DELLA COMMISSIONE del 31 gennaio 2017
NOR	Norge	Fastsatt av Arbeids- og sosialdepartementet 21. august 2018 med hjemmel i lov 17. juni 2005 nr. 62 om arbeidsmiljø, arbeidstid, stillingsvern mv. (arbeidsmiljøloven) § 1-3, § 1-4 og § 4-5
PRT	Portugal	Ministério da Economia e do Emprego Consolida as prescrições mínimas em matéria de protecção dos trabalhadores contra os riscos para a segurança e a saúde devido à exposição a agentes químicos no trabalho - Diário da República, 1.ª série - N.º 111 - 11 de junho de 2018
EU	TLV-ACGIH RCP TLV	ACGIH 2019 ACGIH TLVs and BEIs – Appendix H

XYLENE (MIXTURE OF ISOMERS)

Threshold Limit Value								
Type	Country	TWA/8h		STEL/15min		Remarks / Observations		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
VLA	ESP	221	50	442	100	SKIN		
VLEP	FRA	221	50	442	100	SKIN		
WEL	GBR	220	50	441	100	SKIN		
VLEP	ITA	221	50	442	100	SKIN		
TLV	NOR	108	25			SKIN		
VLE	PRT	221	50	442	100	SKIN		
OEL	EU	221	50	442	100	SKIN		
TLV-ACGIH		434	100	651	150			
Predicted no-effect concentration - PNEC								
Normal value in fresh water				0,327	mg/l			
Normal value in marine water				0,327	mg/l			
Normal value for fresh water sediment				12,46	mg/kg			
Normal value for marine water sediment				12,46	mg/kg			
Normal value of STP microorganisms				6,58	mg/l			
Normal value for the terrestrial compartment				2,31	mg/kg			
Health - Derived no-effect level - DNEL / DMEL								
	Effects on consumers				Effects on workers			
Route of exposure	Acute local	Acute systemic	Chronic local	Chronic systemic	Acute local	Acute systemic	Chronic local	Chronic systemic
Oral				12,5 mg/kg bw/d				
Inhalation	260 mg/m3	260 mg/m3	65,3 mg/m3	65,3 mg/m3	442 mg/m3	442 mg/m3	221 mg/m3	221 mg/m3
Skin				125 mg/kg bw/d				212 mg/kg bw/d
4-HYDROXY-4-METHYLPENTAN-2-ONE								
Threshold Limit Value								
Type	Country	TWA/8h		STEL/15min		Remarks / Observations		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			

VLA	ESP	241	50					
VLEP	FRA	240	50					
WEL	GBR	241	50	362	75			
TLV	NOR	120	25					
TLV-ACGIH		238	50					
Predicted no-effect concentration - PNEC								
Normal value in fresh water				2	mg/l			
Normal value in marine water				0,2	mg/l			
Normal value for fresh water sediment				7,4	mg/kg			
Normal value for marine water sediment				0,74	mg/kg			
Normal value of STP microorganisms				10	mg/l			
Normal value for the terrestrial compartment				0,31	mg/kg			
Health - Derived no-effect level - DNEL / DMEL								
	Effects on consumers				Effects on workers			
Route of exposure	Acute local	Acute systemic	Chronic local	Chronic systemic	Acute local	Acute systemic	Chronic local	Chronic systemic
Oral				1,67 mg/kg bw/d				
Inhalation				5,8 mg/m3	240 mg/m3			32,6 mg/m3
Skin				167 mg/kg bw/d				467 mg/kg bw/d
PROPANE								
Threshold Limit Value								
Type	Country	TWA/8h		STEL/15min		Remarks / Observations		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
VLA	ESP		1000					
TLV	NOR	900	500					
TLV-ACGIH			1000					
ISOBUTANE								
Threshold Limit Value								
Type	Country	TWA/8h		STEL/15min		Remarks / Observations		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
RCP TLV			1000			RESP		
BUTANE								
Threshold Limit Value								
Type	Country	TWA/8h		STEL/15min		Remarks / Observations		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
VLA	ESP		1000			Gases		
VLEP	FRA	1900	800					
WEL	GBR	1450	600	1810	750			
TLV	NOR	600	250					
TLV-ACGIH					1000			

Legend:

(C) = CEILING ; INHAL = Inhalable Fraction ; RESP = Respirable Fraction ; THORA = Thoracic Fraction.

VND = hazard identified but no DNEL/PNEC available ; NEA = no exposure expected ; NPI = no hazard identified.

8.2. Exposure controls

As the use of adequate technical equipment must always take priority over personal protective equipment, make sure that the workplace is well aired through effective local aspiration.

When choosing personal protective equipment, ask your chemical substance supplier for advice.

Personal protective equipment must be CE marked, showing that it complies with applicable standards.

Provide an emergency shower with face and eye wash station.

HAND PROTECTION

None required.

SKIN PROTECTION

Wear category II professional long-sleeved overalls and safety footwear (see Regulation 2016/425 and standard EN ISO 20344). Wash body with soap and water after removing protective clothing.

EYE PROTECTION

Wear airtight protective goggles (see standard EN 166).

In the presence of risks of exposure to splashes or squirts during work, adequate mouth, nose and eye protection should be used to prevent accidental absorption.

RESPIRATORY PROTECTION

If the threshold value (e.g. TLV-TWA) is exceeded for the substance or one of the substances present in the product, a mask with a type AX filter combined with a type P filter should be worn (see standard EN 14387).

Respiratory protection devices must be used if the technical measures adopted are not suitable for restricting the worker's exposure to the threshold values considered. The protection provided by masks is in any case limited.

ENVIRONMENTAL EXPOSURE CONTROLS

The emissions generated by manufacturing processes, including those generated by ventilation equipment, should be checked to ensure compliance with environmental standards.

4-HYDROXY-4-METHYLPENTAN-2-ONE

Hand protection:

In case of prolonged contact, the following materials are recommended for protective gloves:

- For a resistance to DAA greater than 8 hours: butyl rubber PE / PA / PE (multilayer) - (PE = polyethylene; PA: polyamide)

- For resistance to DAA greater than 4 hours: PE / EVAL / PE (multilayer) - (PE = polyethylene; PA: polyamide)

For intermittent contact, the following materials are recommended for protective gloves:

- Resistance from 1 to 4 hours to DAA: Nitrile rubber Neoprene rubber Polyvinyl alcohol - PVAL

These recommendations do not apply to very thin gloves, 0.3mm or less.

-The resistance to DAA is less than 1 hour with the following protective glove materials (with a thickness greater than 0.3 mm): Polyvinyl chloride - PVC.

Therefore they are not recommended for activities longer than 1 hour.

ISOBUTANE

Suitable glove material protective gloves, e.g. nitrile butadiene rubber gloves (NBR), leather gloves, heat insulating

Selection of protective gloves to meet specific workplace requirements.

Suitability for specific workplaces must be clarified with the manufacturers of protective gloves.

The information is based on our tests, references from literature and information from glove manufacturers or derived by analogy with similar materials. Remember that the useful time per day of a chemical protection glove can be much shorter than the breakthrough time determined according to EN 374 due to the numerous influencing factors involved.

SECTION 9. Physical and chemical properties

9.1. Information on basic physical and chemical properties

Appearance	aerosol
Colour	colourless
Odour	characteristic of solvent
Odour threshold	Not available
pH	Not available
Melting point / freezing point	Not available
Initial boiling point	Not available
Boiling range	Not available
Flash point	< 0 °C
Evaporation rate	Not available
Flammability (solid, gas)	Not available
Lower inflammability limit	Not available
Upper inflammability limit	Not available
Lower explosive limit	Not available
Upper explosive limit	Not available
Vapour pressure	Not available
Vapour density	Not available
Relative density	0,74
Solubility	insoluble in water
Partition coefficient: n-octanol/water	Not available
Auto-ignition temperature	Not available
Decomposition temperature	Not available
Viscosity	Not available
Explosive properties	Not available
Oxidising properties	Not available

9.2. Other information

VOC (Directive 2010/75/EC) : 58,12 % - 430,06 g/litre

SECTION 10. Stability and reactivity

10.1. Reactivity

There are no particular risks of reaction with other substances in normal conditions of use.

4-HYDROXY-4-METHYLPENTAN-2-ONE

Decomposes at temperatures above 90°C/194°F.

10.2. Chemical stability

The product is stable in normal conditions of use and storage.

10.3. Possibility of hazardous reactions

No hazardous reactions are foreseeable in normal conditions of use and storage.

XYLENE (MIXTURE OF ISOMERS)

Stable in normal conditions of use and storage. Reacts violently with: strong oxidants, strong acids, nitric acid, perchlorates. May form explosive mixtures with: air.

4-HYDROXY-4-METHYLPENTAN-2-ONE

Risk of explosion on contact with: air, sources of heat. May react dangerously with: alkaline metals, amines, oxidising agents, acids.

ISOBUTANE

Vapors can form an explosive mixture with air.

BUTANE

Vapors can form an explosive mixture with air.

10.4. Conditions to avoid

Avoid overheating.

4-HYDROXY-4-METHYLPENTAN-2-ONE

Avoid exposure to: light, sources of heat, naked flames.

Keep away from sources of heat and flames.

ISOBUTANE

Keep away from heat and other causes of fire.

BUTANE

Avoid heat and sources of ignition.

10.5. Incompatible materials

Strong reducing or oxidising agents, strong acids or alkalis, hot material.

4-HYDROXY-4-METHYLPENTAN-2-ONE

Acid catalysts (sulfuric acid, hydrochloric acid, oxalic acid: Risk of violent reaction.
Bases (sensitive reaction), Acetic anhydride, Hydrogen peroxide (concentrated solutions)

ISOBUTANE

Strong oxidizing agents, chlorine, oxygen.

BUTANE

Strong oxidizing agents, chlorine, oxygen.

10.6. Hazardous decomposition products

4-HYDROXY-4-METHYLPENTAN-2-ONE

Thermal decomposition giving flammable and toxic products: Carbon oxides (by combustion)
in Acetone in the presence of alkali metals,
in mesityl oxide in the presence of iodine

ISOBUTANE

In case of fire or production of thermal decomposition, for example, carbon monoxide, carbon dioxide (CO₂).

BUTANE

In case of fire or production of thermal decomposition, for example, carbon monoxide, carbon dioxide (CO₂).

SECTION 11. Toxicological information

11.1. Information on toxicological effects

Metabolism, toxicokinetics, mechanism of action and other information

Information not available

Information on likely routes of exposure

XYLENE (MIXTURE OF ISOMERS)

WORKERS: inhalation; contact with the skin.
POPULATION: ingestion of contaminated food or water; inhalation of ambient air.

4-HYDROXY-4-METHYLPENTAN-2-ONE

WORKERS: inhalation; contact with the skin.

Delayed and immediate effects as well as chronic effects from short and long-term exposure**XYLENE (MIXTURE OF ISOMERS)**

Toxic effect on the central nervous system (encephalopathy); irritating for the skin, conjunctiva, cornea and respiratory apparatus.

4-HYDROXY-4-METHYLPENTAN-2-ONE

Acute toxicity causes irritation of the eyes, nose and throat in humans at 100 ppm (476 mg/kg) and pulmonary disorders at 400 ppm. No chronic effects on humans have been reported. The substance may have a depressive effect on the respiratory centres and cause death from respiratory failure.

Interactive effects**XYLENE (MIXTURE OF ISOMERS)**

Intake of alcohol interferes with the metabolism of the substance, inhibiting it. Ethanol consumption (0.8 g/kg) before a 4-hour exposure to xylene vapours (145 and 280 ppm) causes a 50% reduction in the excretion of methyl hippuric acid, whereas the concentration of xylenes in the blood increases approx. 1.5-2 times. At the same time there is an increase in the secondary side effects of the ethanol. The metabolism of the xylenes is increased by phenobarbital and 3-methyl-colantrene type enzyme inducers. Aspirin and xylenes mutually inhibit their conjugation with the glycine, which results in a decrease in urinary excretion of methyl hippuric acid. Other industrial products can interfere with the metabolism of xylenes.

ACUTE TOXICITY

LC50 (Inhalation) of the mixture:

18,03 mg/l

LD50 (Oral) of the mixture:

Not classified (no significant component)

LD50 (Dermal) of the mixture:

1802,78 mg/kg

4-HYDROXY-4-METHYLPENTAN-2-ONE

LD50 (Oral) 4000 mg/kg Rat

XYLENE (MIXTURE OF ISOMERS)

Method: Equivalent or similar to EU Method B.1

Reliability: 1

Species: Rat (F344 / N; male / female)

Route of exposure: Oral

Results: LD50 = 3523 mg / kg bw

Method: Equivalent or similar to EU Method B.2

Reliability: 2

Species: Rat (male)

Route of exposure: Inhalation (vapors)

Results: LD50 = 6700 ppm

PROPANE

Method: To study the concentrations at which the effects of the CNS occur following exposure by inhalation to propane by measuring LC50 (15 min) and EC50 (CNS) (10 min) in rats.

Reliability: 2

Species: Rat (Alderley Park (SPF); male / female)

Route of exposure: Inhalation

Results: LC50> 800 000 ppm

BUTANE

Method: Not indicated

Reliability: 2

Species: Rat (Alderley Park (SPF); male / female)

Route of exposure: Inhalation

Results: LC50: 1 443 mg / L air

SKIN CORROSION / IRRITATION

Causes skin irritation

4-HYDROXY-4-METHYLPENTAN-2-ONE

Method: Equivalent or similar to OECD Guideline 404

Reliability: 2

Species: Rabbit (New Zealand White)

Route of exposure: Cutaneous

Results: mildly irritating

SERIOUS EYE DAMAGE / IRRITATION

Causes serious eye irritation

4-HYDROXY-4-METHYLPENTAN-2-ONE

Method: OECD Guideline 405

Reliability: 2

Species: Rabbit

Route of exposure: Ocular

Results: Irritating

RESPIRATORY OR SKIN SENSITISATION

Does not meet the classification criteria for this hazard class

GERM CELL MUTAGENICITY

Does not meet the classification criteria for this hazard class

XYLENE (MIXTURE OF ISOMERS)

Method: Equivalent or similar to EU Method B.10-in vitro test

Reliability: 2

Species: Chinese hamster

Results: Negative with and without metabolic activation

Method: Equivalent or similar to OECD 478

Reliability: 2

Species: Mouse (Swiss Webster; male / female)

Route of exposure: Dermal

Results: Negative

4-HYDROXY-4-METHYLPENTAN-2-ONE

Method: OECD Guideline 471-in vitro test

Reliability: 1

Species: S. typhimurium

Results: Negative

PROPANE

Method: OECD 471 in vitro test

Reliability: 1

Species: Histidine Salmonella

Results: Negative with or without metabolic activation

Method: OECD 474-test in vivo

Reliability: 1

Species: Rat (Sprague-Dawley CD; male / female)

Route of exposure: Inhalation (gas)

Results: Negative

BUTANE

Method: OECD 471 in vitro test

Reliability: 1

Species: Salmonella strains, S. typhimurium

Results: Negative without metabolic activation

Method: OECD 474-test in vivo

Reliability: 1

Species: Rat (Sprague-Dawley CD; male / female)

Route of exposure: Inhalation (gas)

Results: Negative

CARCINOGENICITY

Does not meet the classification criteria for this hazard class

XYLENE (MIXTURE OF ISOMERS)

Classified in Group 3 (not classifiable as a human carcinogen) by the International Agency for Research on Cancer (IARC).

The US Environmental Protection Agency (EPA) affirms that "the data is inadequate for an assessment of the carcinogenic potential".

REPRODUCTIVE TOXICITY

Does not meet the classification criteria for this hazard class

BUTANE

Method: OECD 413

Reliability: 1

Species: Rat (Sprague-Dawley CD; male / female)

Route of exposure: Inhalation

Results: NOAEC 10000 ppm

Adverse effects on sexual function and fertility

XYLENE (MIXTURE OF ISOMERS)

Method: Not indicated

Reliability: 2

Species: Rat (CrI-CD® (SC) BR; male / female)

Route of exposure: Inhalation (vapors)

Results: Negative, NOAEC (fertility) = 500 ppm

4-HYDROXY-4-METHYLPENTAN-2-ONE

Method: OECD Guideline 422

Reliability: 2

Species: Rat (SD (Crj: CD (SD)) SPF; male / female)

Route of exposure: Oral

Results: NOAEL 100 mg / kg bw / day

PROPANE

Method: OECD 413

Reliability: 1

Species: Rat (Sprague-Dawley CD; male / female)

Route of exposure: Inhalation

Results: NOAEC (fertility) 10 000 ppm

Adverse effects on development of the offspring

XYLENE (MIXTURE OF ISOMERS)

Method: Equivalent or similar to OECD 414

Reliability: 2

Species: Rat (Sprague-Dawley)

Route of exposure: Inhalation (vapors)

Results: Negative (development)

4-HYDROXY-4-METHYLPENTAN-2-ONE

Method: OECD Guideline 414

Reliability: 1

Species: Rat (Sprague-Dawley)

Route of exposure: Oral

Results: > = 1 000 mg / kg bw / day

PROPANE

Method: EPA OPPTS 870.3700

Reliability: 1

Species: Rat (VAF / Plus®, Sprague-Dawley Derived (CD®) CrI: CD® IGS BR)

Route of exposure: Inhalation (gas)

Results: NOAEC (development) 10 426 ppm

STOT - SINGLE EXPOSURE

Does not meet the classification criteria for this hazard class

XYLENE (MIXTURE OF ISOMERS)

Based on available data and through expert judgment, the substance is not classified in the target organ toxicity class for single exposure.

4-HYDROXY-4-METHYLPENTAN-2-ONE

Based on available data and through expert judgment, the substance is classified in the target organ toxicity class for single exposure.

PROPANE

Based on available data and through expert judgment, the substance is not classified in the target organ toxicity class for single exposure.

ISOBUTANE

Based on available data and through expert judgment, the substance is not classified in the target organ toxicity class for single exposure.

BUTANE

Based on available data and through expert judgment, the substance is not classified in the target organ toxicity class for single exposure.

Target organ

4-HYDROXY-4-METHYLPENTAN-2-ONE

Respiratory tract

STOT - REPEATED EXPOSURE

Does not meet the classification criteria for this hazard class

XYLENE (MIXTURE OF ISOMERS)

Method: Equivalent or similar to OECD 408

Reliability: 2

Species: Rat (Sprague-Dawley; male / female)

Route of exposure: Oral

Results: Negative

4-HYDROXY-4-METHYLPENTAN-2-ONE

Method: OECD Guideline 408

Reliability: 1

Species: Rat (Sprague-Dawley; male / female)

Route of exposure: Oral

Results: NOAEL 600 mg / kg bw / day

PROPANE

Method: OECD 422

Reliability: 1

Species: Rat (Sprague-Dawley; male / female)

Route of exposure: Inhalation (gas)

Results: NOAEC 16 000 ppm

ISOBUTANE

Based on available data and through expert judgment, the substance is not classified in the target organ toxicity class for prolonged or repeated exposure.

BUTANE

Method: OECD 413

Reliability: 1

Species: Rat (Sprague-Dawley; male / female)

Route of exposure: Inhalation (gas)

Results: NOAEC = 10000 ppm

ASPIRATION HAZARD

Does not meet the classification criteria for this hazard class

SECTION 12. Ecological information

12.1. Toxicity

XYLENE (MIXTURE OF ISOMERS)

LC50 - for Fish	2,6 mg/l/96h
EC50 - for Crustacea	1 mg/l/48h
EC50 - for Algae / Aquatic Plants	1,3 mg/l/72h
EC10 for Algae / Aquatic Plants	0,44 mg/l/72h
Chronic NOEC for Algae / Aquatic Plants	0,44 mg/l

12.2. Persistence and degradability

XYLENE (MIXTURE OF ISOMERS)

Rapidly degradable in water, 98% in 28 days

BUTANE

Quickly degradable in water.

BUTANE

Solubility in water 0,1 - 100 mg/l

Rapidly degradable

XYLENE (MIXTURE OF ISOMERS)

Solubility in water 100 - 1000 mg/l

Degradability: information not available

PROPANE

Solubility in water 0,1 - 100 mg/l

Rapidly degradable

4-HYDROXY-4-METHYLPENTAN-2-ONE

Solubility in water 1000 - 10000 mg/l

Rapidly degradable

12.3. Bioaccumulative potential

BUTANE

Partition coefficient: n-octanol/water 1,09

XYLENE (MIXTURE OF ISOMERS)

Partition coefficient: n-octanol/water 3,12

BCF 25,9

PROPANE

Partition coefficient: n-octanol/water 1,09

4-HYDROXY-4-METHYLPENTAN-2-ONE

Partition coefficient: n-octanol/water -0,09

12.4. Mobility in soil

XYLENE (MIXTURE OF ISOMERS)

Partition coefficient: soil/water 2,73

12.5. Results of PBT and vPvB assessment

On the basis of available data, the product does not contain any PBT or vPvB in percentage greater than 0,1%.

12.6. Other adverse effects

Information not available

SECTION 13. Disposal considerations**13.1. Waste treatment methods**

Reuse, when possible. Product residues should be considered special hazardous waste. The hazard level of waste containing this product should be evaluated according to applicable regulations.

Disposal must be performed through an authorised waste management firm, in compliance with national and local regulations.

Waste transportation may be subject to ADR restrictions.

CONTAMINATED PACKAGING

Contaminated packaging must be recovered or disposed of in compliance with national waste management regulations.

ISOBUTANE

Compliance with local regulations, e.g. incineration through flaring system.

No waste key number according to the European list of waste types can be assigned to this product, since this classification is based on the use (not yet determined) for which the product is intended for the consumer.

The key number for the waste must be determined according to the European waste type list (decision on the EU waste type list 2000/532 / EC) in collaboration with the disposal company / producer / authority Official.

BUTANE

No waste key number according to the European list of waste types can be assigned to this product, since this classification is based on the use (not yet determined) for which the product is intended for the consumer.

The key number for the waste must be determined according to the European waste type list (decision on the EU waste type list 2000/532 / EC) in collaboration with the disposal company / producer / authority Official.

SECTION 14. Transport information**14.1. UN number**

ADR / RID, IMDG, 1950
IATA:

14.2. UN proper shipping name

ADR / RID: AEROSOLS
IMDG: AEROSOLS
IATA: AEROSOLS, FLAMMABLE

14.3. Transport hazard class(es)

ADR / RID:	Class: 2	Label: 2.1	
IMDG:	Class: 2	Label: 2.1	
IATA:	Class: 2	Label: 2.1	

14.4. Packing group

ADR / RID, IMDG, IATA: -

14.5. Environmental hazards

ADR / RID:	NO
IMDG:	NO
IATA:	NO

14.6. Special precautions for user

ADR / RID:	HIN - Kemler: --	Limited Quantities: 1 L	Tunnel restriction code: (D)
IMDG:	Special Provision: - EMS: F-D, S-U	Limited Quantities: 1 L	
IATA:	Cargo:	Maximum quantity: 150 Kg	Packaging instructions: 203
	Pass.:	Maximum quantity: 75 Kg	Packaging instructions: 203
	Special Instructions:	A145, A167, A802	

14.7. Transport in bulk according to Annex II of Marpol and the IBC Code

Information not relevant

SECTION 15. Regulatory information

15.1. Safety, health and environmental regulations/legislation specific for the substance or mixture

Seveso Category - Directive 2012/18/EC: P3a

Restrictions relating to the product or contained substances pursuant to Annex XVII to EC Regulation 1907/2006

Product Point 40

Substances in Candidate List (Art. 59 REACH)

On the basis of available data, the product does not contain any SVHC in percentage greater than 0,1%.

Substances subject to authorisation (Annex XIV REACH)

None

Substances subject to exportation reporting pursuant to (EC) Reg. 649/2012:

None

Substances subject to the Rotterdam Convention:

None

Substances subject to the Stockholm Convention:

None

Healthcare controls

Workers exposed to this chemical agent must not undergo health checks, provided that available risk-assessment data prove that the risks related to the workers' health and safety are modest and that the 98/24/EC directive is respected.

15.2. Chemical safety assessment

A chemical safety assessment has not been performed for the preparation/for the substances indicated in section 3.

SECTION 16. Other information

Text of hazard (H) indications mentioned in section 2-3 of the sheet:

Flam. Gas 1A	Flammable gas, category 1A
Aerosol 1	Aerosol, category 1
Aerosol 3	Aerosol, category 3
Flam. Liq. 3	Flammable liquid, category 3
Press. Gas (Liq.)	Liquefied gas
Press. Gas	Pressurised gas
Repr. 2	Reproductive toxicity, category 2
Acute Tox. 4	Acute toxicity, category 4
Eye Irrit. 2	Eye irritation, category 2
Skin Irrit. 2	Skin irritation, category 2
STOT SE 3	Specific target organ toxicity - single exposure, category 3
H220	Extremely flammable gas.
H222	Extremely flammable aerosol.
H229	Pressurised container: may burst if heated.
H226	Flammable liquid and vapour.
H280	Contains gas under pressure; may burst if heated.
H361	Suspected of damaging fertility or the unborn child.

H312	Harmful in contact with skin.
H332	Harmful if inhaled.
H319	Causes serious eye irritation.
H315	Causes skin irritation.
H335	May cause respiratory irritation.

LEGEND:

- ADR: European Agreement concerning the carriage of Dangerous goods by Road
- CAS NUMBER: Chemical Abstract Service Number
- CE50: Effective concentration (required to induce a 50% effect)
- CE NUMBER: Identifier in ESIS (European archive of existing substances)
- CLP: EC Regulation 1272/2008
- DNEL: Derived No Effect Level
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Globally Harmonized System of classification and labeling of chemicals
- IATA DGR: International Air Transport Association Dangerous Goods Regulation
- IC50: Immobilization Concentration 50%
- IMDG: International Maritime Code for dangerous goods
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Identifier in Annex VI of CLP
- LC50: Lethal Concentration 50%
- LD50: Lethal dose 50%
- OEL: Occupational Exposure Level
- PBT: Persistent bioaccumulative and toxic as REACH Regulation
- PEC: Predicted environmental Concentration
- PEL: Predicted exposure level
- PNEC: Predicted no effect concentration
- REACH: EC Regulation 1907/2006
- RID: Regulation concerning the international transport of dangerous goods by train
- TLV: Threshold Limit Value
- TLV CEILING: Concentration that should not be exceeded during any time of occupational exposure.
- TWA STEL: Short-term exposure limit
- TWA: Time-weighted average exposure limit
- VOC: Volatile organic Compounds
- vPvB: Very Persistent and very Bioaccumulative as for REACH Regulation
- WGK: Water hazard classes (German).

GENERAL BIBLIOGRAPHY

1. Regulation (EC) 1907/2006 (REACH) of the European Parliament
 2. Regulation (EC) 1272/2008 (CLP) of the European Parliament
 3. Regulation (EU) 790/2009 (I Atp. CLP) of the European Parliament
 4. Regulation (EU) 2015/830 of the European Parliament
 5. Regulation (EU) 286/2011 (II Atp. CLP) of the European Parliament
 6. Regulation (EU) 618/2012 (III Atp. CLP) of the European Parliament
 7. Regulation (EU) 487/2013 (IV Atp. CLP) of the European Parliament
 8. Regulation (EU) 944/2013 (V Atp. CLP) of the European Parliament
 9. Regulation (EU) 605/2014 (VI Atp. CLP) of the European Parliament
 10. Regulation (EU) 2015/1221 (VII Atp. CLP) of the European Parliament
 11. Regulation (EU) 2016/918 (VIII Atp. CLP) of the European Parliament
 12. Regulation (EU) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regulation (EU) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regulation (EU) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regulation (EU) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 16. Regulation (EU) 2019/521 (XII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - IFA GESTIS website
 - ECHA website
 - Database of SDS models for chemicals - Ministry of Health and ISS (Istituto Superiore di Sanità) - Italy

Meccanocar Italia S.r.l.	Revision nr. 3 Dated 14/01/2021
G/R PLUS	Printed on 18/01/2021 Page n. 21/21 Replaced revision:2 (Dated: 26/08/2020)

Note for users:
The information contained in the present sheet are based on our own knowledge on the date of the last version. Users must verify the suitability and thoroughness of provided information according to each specific use of the product.
This document must not be regarded as a guarantee on any specific product property.
The use of this product is not subject to our direct control; therefore, users must, under their own responsibility, comply with the current health and safety laws and regulations. The producer is relieved from any liability arising from improper uses.
Provide appointed staff with adequate training on how to use chemical products.
Product`s classification is based on the calculation methods set out in Annex I of the CLP Regulation, unless otherwise indicated in sections 11 and 12.
The data for evaluation of chemical-physical properties are reported in section 9.

Changes to previous review:
The following sections were modified:
02 / 08.

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisión N. 3 Fecha de revisión 14/01/2021
G/R PLUS	Imprimida el 18/01/2021 Pag. N. 1/21 Sustituye la revisión2 (Fecha de revisión: 26/08/2020)

Ficha de Datos de Seguridad

En conformidad con Anexo II del REACH - Reglamento 2015/830

SECCIÓN 1. Identificación de la sustancia o la mezcla y de la sociedad o la empresa

1.1. Identificador del producto

Código: 411 00 16120-3870
Denominación G/R PLUS

1.2. Usos pertinentes identificados de la sustancia o de la mezcla y usos desaconsejados

Descripción/Uso: Descalcificador para sistemas de alimentacion combustible de gasolina

1.3. Datos del proveedor de la ficha de datos de seguridad

Razón social: Meccanocar Italia S.r.l.
Dirección: Via San Francesco, 22
Localidad y Estado: 56033 Capannoli (PI)
Italy
Tel. +39 0587 609433
Fax +39 0587 607145

dirección electrónica de la persona competente,
responsable de la ficha de datos de seguridad moreno.meini@meccanocar.it

1.4. Teléfono de emergencia

Para informaciones urgentes dirigirse a Servicio de Información Toxicológica + 34 91 562 04 20

SECCIÓN 2. Identificación de los peligros

2.1. Clasificación de la sustancia o de la mezcla

El producto está clasificado como peligroso según las disposiciones del Reglamento (CE) 1272/2008 (CLP) (y sucesivas modificaciones y adaptaciones). Por lo tanto, el producto requiere una ficha de datos de seguridad conforme a las disposiciones del Reglamento (UE) 2015/830. Eventual información adicional sobre los riesgos para la salud y/o el ambiente están disponibles en las secciones 11 y 12 de la presente ficha.

Clasificación e indicación de peligro:

Aerosoles, categoría 1	H222 H229	Aerosol extremadamente inflamable. Recipiente a presión: puede reventar si se calienta.
Toxicidad aguda, categoría 4	H332	Nocivo en caso de inhalación.
Irritación ocular, categoría 2	H319	Provoca irritación ocular grave.
Irritación cutáneas, categoría 2	H315	Provoca irritación cutánea.

2.2. Elementos de la etiqueta

Etiquetas de peligro en conformidad con el Reglamento (CE) 1272/2008 (CLP) y sucesivas modificaciones y adaptaciones.

Pictogramas de peligro:



Palabras de advertencia: Peligro

Indicaciones de peligro:

H222	Aerosol extremadamente inflamable.
H229	Recipiente a presión: puede reventar si se calienta.
H332	Nocivo en caso de inhalación.
H319	Provoca irritación ocular grave.
H315	Provoca irritación cutánea.

Consejos de prudencia:

P210	Mantener alejado del calor, de superficies calientes, de chispas, de llamas abiertas y de cualquier otra fuente de ignición. No fumar.
P251	No perforar ni quemar, incluso después de su uso.
P410+P412	Proteger de la luz del sol. No exponer a temperaturas superiores a 50°C / 122°F.
P211	No pulverizar sobre una llama abierta u otra fuente de ignición.
P261	Evitar respirar el aerosol.
P403	Almacenar en un lugar bien ventilado.

Contiene: XILENO (MEZCLA DE ISÓMEROS)

2.3. Otros peligros

Sobre la base de los datos disponibles, el producto no contiene sustancias PBT o vPvB en porcentaje superior al 0,1%.

SECCIÓN 3. Composición/información sobre los componentes

3.2. Mezclas

Contiene:

Identificación	x = Conc. %	Clasificación 1272/2008 (CLP)
XILENO (MEZCLA DE ISÓMEROS)		
CAS 1330-20-7	$35 \leq x < 37,5$	Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Skin Irrit. 2 H315, Nota de clasificación según el anexo VI del Reglamento CLP: C
CE 215-535-7		
INDEX 601-022-00-9		
Nº Reg. 01-2119488216-32-XXXX		
PROPANO		
CAS 74-98-6	$22,5 \leq x < 24$	Flam. Gas 1A H220, Press. Gas (Liq.) H280, Nota de clasificación según el anexo VI del Reglamento CLP: U
CE 200-827-9		
INDEX 601-003-00-5		
Nº Reg. 01-2119486944-21-XXXX		

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisión N. 3
	Fecha de revisión 14/01/2021
G/R PLUS	Imprimida el 18/01/2021
	Pag. N. 4/21
	Sustituye la revisión2 (Fecha de revisión: 26/08/2020)

Ninguno en particular.

5.2. Peligros específicos derivados de la sustancia o la mezcla

PELIGROS DEBIDOS A LA EXPOSICIÓN EN CASO DE INCENDIO
En caso de recalentamiento, los recipientes aerosol pueden deformarse, estallar y ser proyectados a gran distancia. Use un casco de protección antes de acercarse al incendio. Evite respirar los productos de la combustión.

5.3. Recomendaciones para el personal de lucha contra incendios

INFORMACIÓN GENERAL
Enfríe los recipientes con chorros de agua para evitar la descomposición del producto y la formación de sustancias potencialmente peligrosas para la salud. Use siempre el equipo de protección antiincendio completo.
EQUIPO
Elementos normales para la lucha contra el fuego, como un respirador autónomo de aire comprimido de circuito abierto (EN 137), traje ignífugo (EN469), guantes ignífugos (EN 659) y botas de bomberos (HO A29 o A30).

SECCIÓN 6. Medidas en caso de vertido accidental

6.1. Precauciones personales, equipo de protección y procedimientos de emergencia

Elimine toda fuente de ignición (cigarrillos, llamas, chispas, etc.) o de calor en el área en que se ha verificado la pérdida. Aleje a las personas desprovistas de equipo. Llevar guantes / prendas / gafas / máscara de protección.

6.2. Precauciones relativas al medio ambiente

Impida su dispersión en el ambiente.

6.3. Métodos y material de contención y de limpieza

Absorba el producto derramado con material absorbente inerte. Proceda a una suficiente ventilación del lugar afectado por la pérdida. La eliminación del material contaminado se debe realizar según las disposiciones del punto 13.

6.4. Referencia a otras secciones

Eventual información sobre la protección individual y la eliminación está disponible en las secciones 8 y 13.

SECCIÓN 7. Manipulación y almacenamiento

7.1. Precauciones para una manipulación segura

Evite la acumulación de cargas electrostáticas. No rocíe el producto sobre llamas o cuerpos incandescentes. Los vapores podrían incendiarse y explotar; por lo tanto, se debe evitar su acumulación manteniendo las puertas y ventanas abiertas y garantizando una ventilación cruzada. No coma, beba ni fume durante el uso. No respirar el aerosol.

7.2. Condiciones de almacenamiento seguro, incluidas posibles incompatibilidades

Conserve el producto en un lugar bien ventilado, a una temperatura inferior a 50°C / 122°F, lejos de la acción directa de los rayos del sol y de cualquier fuente de combustión.

7.3. Usos específicos finales

Información no disponible.

SECCIÓN 8. Controles de exposición/protección individual

8.1. Parámetros de control

Referencias Normativas:

ESP	España	LÍMITES DE EXPOSICIÓN PROFESIONAL PARA AGENTES QUÍMICOS EN ESPAÑA 2019 (INSST)
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Third edition,published 2018)
ITA	Italia	DIRETTIVA (UE) 2017/164 DELLA COMMISSIONE del 31 gennaio 2017
NOR	Norge	Fastsatt av Arbeids- og sosialdepartementet 21. august 2018 med hjemmel i lov 17. juni 2005 nr. 62 om arbeidsmiljø, arbeidstid, stillingsvern mv. (arbeidsmiljøloven) § 1-3, § 1-4 og § 4-5
PRT	Portugal	Ministério da Economia e do Emprego Consolida as prescrições mínimas em matéria de protecção dos trabalhadores contra os riscos para a segurança e a saúde devido à exposição a agentes químicos no trabalho - Diário da República, 1.ª série - N.º 111 - 11 de junho de 2018
EU	TLV-ACGIH RCP TLV	ACGIH 2019 ACGIH TLVs and BEIs – Appendix H

XILENO (MEZCLA DE ISÓMEROS)

Valor límite de umbral						
Tipo	Estado	TWA/8h		STEL/15min		Notas / Observaciones
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLA	ESP	221	50	442	100	PIEL
VLEP	FRA	221	50	442	100	PIEL
WEL	GBR	220	50	441	100	PIEL
VLEP	ITA	221	50	442	100	PIEL
TLV	NOR	108	25			PIEL
VLE	PRT	221	50	442	100	PIEL
OEL	EU	221	50	442	100	PIEL
TLV-ACGIH		434	100	651	150	
Concentración prevista sin efectos sobre el ambiente - PNEC						
Valor de referencia en agua dulce				0,327	mg/l	
Valor de referencia en agua marina				0,327	mg/l	
Valor de referencia para sedimentos en agua dulce				12,46	mg/kg	
Valor de referencia para sedimentos en agua marina				12,46	mg/kg	
Valor de referencia para los microorganismos STP				6,58	mg/l	
Valor de referencia para el medio terrestre				2,31	mg/kg	

Salud - Nivel sin efecto derivado - DNEL/DMEL								
Vía de exposición	Efectos sobre los consumidores			Efectos sobre los trabajadores				
	Locales agudos	Sistém agudos	Locales crónicos	Sistém crónicos	Locales agudos	Sistém agudos	Locales crónicos	Sistém crónicos
Oral				12,5 mg/kg bw/d				
Inhalación	260 mg/m3	260 mg/m3	65,3 mg/m3	65,3 mg/m3	442 mg/m3	442 mg/m3	221 mg/m3	221 mg/m3
Dérmica				125 mg/kg bw/d				212 mg/kg bw/d

DIACETONALCOHOL

Valor límite de umbral					
Tipo	Estado	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm

VLA	ESP	241	50		
VLEP	FRA	240	50		
WEL	GBR	241	50	362	75
TLV	NOR	120	25		
TLV-ACGIH		238	50		

Concentración prevista sin efectos sobre el ambiente - PNEC					
Valor de referencia en agua dulce				2	mg/l
Valor de referencia en agua marina				0,2	mg/l
Valor de referencia para sedimentos en agua dulce				7,4	mg/kg
Valor de referencia para sedimentos en agua marina				0,74	mg/kg
Valor de referencia para los microorganismos STP				10	mg/l
Valor de referencia para el medio terrestre				0,31	mg/kg

Salud - Nivel sin efecto derivado - DNEL/DMEL								
	Efectos sobre los consumidores				Efectos sobre los trabajadores			
Vía de exposición	Locales agudos	Sistém agudos	Locales crónicos	Sistém crónicos	Locales agudos	Sistém agudos	Locales crónicos	Sistém crónicos
Oral				1,67 mg/kg bw/d				
Inhalación				5,8 mg/m3	240 mg/m3			32,6 mg/m3
Dérmica				167 mg/kg bw/d				467 mg/kg bw/d

PROPANO						
Valor límite de umbral						
Tipo	Estado	TWA/8h		STEL/15min		Notas / Observaciones
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLA	ESP		1000			
TLV	NOR	900	500			
TLV-ACGIH			1000			

ISOBUTANO						
Valor límite de umbral						
Tipo	Estado	TWA/8h		STEL/15min		Notas / Observaciones
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
RCP TLV			1000			RESPIR

BUTANO						
Valor límite de umbral						
Tipo	Estado	TWA/8h		STEL/15min		Notas / Observaciones
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLA	ESP		1000			Gases
VLEP	FRA	1900	800			
WEL	GBR	1450	600	1810	750	
TLV	NOR	600	250			
TLV-ACGIH					1000	

Leyenda:

(C) = CEILING ; INHAL = Fracción inhalable ; RESPIR = Fracción respirable ; TORAC = Fracción torácica.

VND = peligro identificado pero ningún DNEL/PNEC disponible ; NEA = ninguna exposición prevista ; NPI = ningún peligro identificado.

8.2. Controles de la exposición

Considerando que el uso de medidas técnicas adecuadas debería tener prioridad respecto a los equipos de protección personales, asegurar una buena ventilación en el lugar de trabajo a través de una eficaz aspiración local.

Durante la elección de los equipos protectores personales pedir consejo a los proveedores de sustancias químicas.

Los dispositivos de protección individual deben ser conformes a las normativas vigentes y deberán llevar el marcado CE.

Prever un sistema para el lavado ocular y una ducha de emergencia.

PROTECCIÓN DE LAS MANOS

No necesario.

PROTECCIÓN DE LA PIEL

Usar indumentos de trabajo con mangas largas y calzado de protección para uso profesional de categoría II (ref. Reglamento 2016/425 y norma EN ISO 20344). Lavarse con agua y jabón después de haber extraído los indumentos de protección.

PROTECCIÓN DE LOS OJOS

Usar gafas de protección herméticas (ref. norma EN 166).

En caso de que exista riesgo de exposición a salpicaduras o chorros en relación a las elaboraciones realizadas, es necesario prever una adecuada protección de las mucosas (boca, nariz y ojos) para evitar absorciones accidentales.

PROTECCIÓN RESPIRATORIA

En caso de superación del valor umbral (ej. TLV-TWA) de una o varias sustancias presentes en el preparado, se aconseja llevar una mascarilla con filtro de tipo AX combinado con filtro de tipo P (ref. norma EN 14387).

La utilización de medios de protección de las vías respiratorias es necesaria en ausencia de medidas técnicas para limitar la exposición del trabajador.

La protección ofrecida por las mascarillas es, en todo caso, limitada.

CONTROLES DE LA EXPOSICIÓN AMBIENTAL

Las emisiones de los procesos productivos, incluidas las de los dispositivos de ventilación, deberían ser controladas para garantizar el respeto de la normativa de protección ambiental.

DIACETONALCOHOL

Protección de mano:

En caso de contacto prolongado, se recomiendan los siguientes materiales para guantes protectores:

- Para una resistencia a DAA superior a 8 horas: caucho butílico PE / PA / PE (multicapa) - (PE = polietileno; PA: poliamida)

- Para resistencias a DAA superiores a 4 horas: PE / EVAL / PE (multicapa) - (PE = polietileno; PA: poliamida)

Para el contacto intermitente, se recomiendan los siguientes materiales para guantes protectores:

- Resistencia de 1 a 4 horas a DAA: Caucho de nitrilo Caucho de neopreno Alcohol polivinílico - PVAL

Estas recomendaciones no se aplican a guantes muy delgados, de 0,3 mm o menos.

-La resistencia a DAA es inferior a 1 hora con los siguientes materiales de guantes de protección (con un espesor superior a 0,3 mm): Policloruro de vinilo - PVC. Por tanto, no se recomiendan para actividades de más de 1 hora.

ISOBUTANO

Guantes protectores de material de guantes adecuados, p. Ej. guantes de caucho de nitrilo butadieno (NBR), guantes de cuero, aislante térmico

Selección de guantes protectores para cumplir con los requisitos específicos del lugar de trabajo.

La idoneidad para lugares de trabajo específicos debe aclararse con los fabricantes de guantes protectores.

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisión N. 3 Fecha de revisión 14/01/2021
G/R PLUS	Imprimida el 18/01/2021 Pag. N. 8/21 Sustituye la revisión2 (Fecha de revisión: 26/08/2020)

La información se basa en nuestras pruebas, referencias de literatura e información de fabricantes de guantes o derivadas por analogía con materiales similares.
Recuerde que el tiempo útil por día de un guante de protección química puede ser mucho más corto que el tiempo de avance determinado según la norma EN 374 debido a los numerosos factores de influencia involucrados.

SECCIÓN 9. Propiedades físicas y químicas

9.1. Información sobre propiedades físicas y químicas básicas

Estado físico	aerosol
Color	incolore
Olor	característico de disolvente
Umbral olfativo	No disponible
pH	No disponible
Punto de fusión / punto de congelación	No disponible
Punto inicial de ebullición	No disponible
Intervalo de ebullición	No disponible
Punto de inflamación	< 0 °C
Tasa de evaporación	No disponible
Inflamabilidad (sólido, gas)	No disponible
Límites inferior de inflamabilidad	No disponible
Límites superior de inflamabilidad	No disponible
Límites inferior de explosividad	No disponible
Límites superior de explosividad	No disponible
Presión de vapor	No disponible
Densidad de vapor	No disponible
Densidad relativa	0,74
Solubilidad	insoluble en agua
Coefficiente de reparto n-octanol/agua	No disponible
Temperatura de auto-inflamación	No disponible
Temperatura de descomposición	No disponible
Viscosidad	No disponible
Propiedades explosivas	No disponible
Propiedades comburentes	No disponible

9.2. Otros datos

VOC (Directiva 2010/75/CE) : 58,12 % - 430,06 gr/litro

SECCIÓN 10. Estabilidad y reactividad

10.1. Reactividad

En condiciones de uso normales, no hay particulares peligros de reacción con otras sustancias.

DIACETONALCOHOL

Se descompone a temperaturas superiores a 90°C/194°F.

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisión N. 3
	Fecha de revisión 14/01/2021
G/R PLUS	Imprimida el 18/01/2021
	Pag. N. 9/21
	Sustituye la revisión2 (Fecha de revisión: 26/08/2020)

10.2. Estabilidad química

El producto es estable en las condiciones normales de uso y almacenamiento.

10.3. Posibilidad de reacciones peligrosas

En condiciones de uso y almacenamiento normales, no se prevén reacciones peligrosas.

XILENO (MEZCLA DE ISÓMEROS)

Estable en las condiciones normales de uso y almacenamiento.Reacciona violentamente con: oxidantes fuertes,ácidos fuertes,ácido nítrico,percloratos.Puede formar mezclas explosivas con: aire.

DIACETONALCOHOL

Riesgo de explosión por contacto con: aire,fuentes de calor.Puede reaccionar peligrosamente con: metales alcalinos,aminas,agentes oxidantes,ácidos.

ISOBUTANO

Los vapores pueden formar una mezcla explosiva con el aire.

BUTANO

Los vapores pueden formar una mezcla explosiva con el aire.

10.4. Condiciones que deben evitarse

Evite el recalentamiento.

DIACETONALCOHOL

Evitar la exposición a: luz,fuentes de calor,llamas libres.

Mantener alejado de fuentes de calor y llamas.

ISOBUTANO

Mantener alejado del calor y otras causas de incendio.

BUTANO

Evitar el calor y las fuentes de ignición.

10.5. Materiales incompatibles

Fuertes reductores y oxidantes, bases y ácidos fuertes, materiales a elevada temperatura.

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisión N. 3 Fecha de revisión 14/01/2021
G/R PLUS	Imprimida el 18/01/2021 Pag. N. 10/21 Sustituye la revisión2 (Fecha de revisión: 26/08/2020)

DIACETONALCOHOL

Catalizadores ácidos (ácido sulfúrico, ácido clorhídrico, ácido oxálico: Riesgo de reacción violenta.
Bases (reacción sensible), anhídrido acético, peróxido de hidrógeno (soluciones concentradas)

ISOBUTANO

Agentes oxidantes fuertes, cloro, oxígeno.

BUTANO

Agentes oxidantes fuertes, cloro, oxígeno.

10.6. Productos de descomposición peligrosos

DIACETONALCOHOL

Descomposición térmica dando lugar a productos inflamables y tóxicos: Óxidos de carbono (por combustión) en acetona en presencia de metales alcalinos, en óxido de mesitilo en presencia de yodo

ISOBUTANO

En caso de incendio o producción de descomposición térmica, por ejemplo, monóxido de carbono, dióxido de carbono (CO2).

BUTANO

En caso de incendio o producción de descomposición térmica, por ejemplo, monóxido de carbono, dióxido de carbono (CO2).

SECCIÓN 11. Información toxicológica

11.1. Información sobre los efectos toxicológicos

Metabolismo, cinética, mecanismo de acción y otras informaciones

Información no disponible.

Información sobre posibles vías de exposición

XILENO (MEZCLA DE ISÓMEROS)

TRABAJADORES: inhalación; contacto con la piel.
POBLACIÓN: ingestión de alimentos o agua contaminados; inhalación de aire ambiente.

DIACETONALCOHOL

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisión N. 3
	Fecha de revisión 14/01/2021
G/R PLUS	Imprimida el 18/01/2021
	Pag. N. 11/21
	Sustituye la revisión2 (Fecha de revisión: 26/08/2020)

TRABAJADORES: inhalación; contacto con la piel.

Efectos retardados e inmediatos, así como efectos crónicos producidos por una exposición a corto y largo plazo

XILENO (MEZCLA DE ISÓMEROS)

Acción tóxica sobre el sistema nervioso central (encefalopatías); acción irritante sobre la piel, las conjuntivas, la córnea y el aparato respiratorio.

DIACETONALCOHOL

La toxicidad aguda se manifiesta con irritación de los ojos, nariz y garganta en el hombre a 100 ppm (476 mg/kg), y con trastornos pulmonares a 400 ppm. No se reportan efectos crónicos en el hombre. La sustancia puede tener acción depresiva en los centros respiratorios y provocar la muerte por insuficiencia respiratoria.

Efectos interactivos

XILENO (MEZCLA DE ISÓMEROS)

La ingestión de alcohol interfiere con el metabolismo de la sustancia, inhibiéndolo. El consumo de etanol (0,8 g/kg) antes de una exposición de 4 horas a vapores de xilenos (145 y 280 ppm) provoca una disminución del 50 % de la excreción de ácido metilhipúrico, mientras que la concentración en la sangre de xilenos sube aproximadamente 1,5 - 2 veces. Al mismo tiempo, hay un aumento de los efectos colaterales secundarios del etanol. El metabolismo de los xilenos es aumentado por inductores enzimáticos tipo fenobarbital y 3-metil-colantreno. La aspirina y los xilenos inhiben recíprocamente su combinación con la glicina, que tiene como consecuencia la disminución de la excreción urinaria de ácido metilhipúrico. Otros productos industriales pueden interferir con el metabolismo de los xilenos.

TOXICIDAD AGUDA

LC50 (Inhalación) de la mezcla:
18,03 mg/l
LD50 (Oral) de la mezcla:
No clasificado (ningún componente relevante)
LD50 (Cutánea) de la mezcla:
1802,78 mg/kg

DIACETONALCOHOL

LD50 (Oral) 4000 mg/kg Rat

XILENO (MEZCLA DE ISÓMEROS)

Método: equivalente o similar al método B.1 de la UE
Fiabilidad: 1
Especie: Rata (F344 / N; macho / hembra)
Ruta de exposición: oral
Resultados: DL50 = 3523 mg / kg pc
Método: equivalente o similar al método B.2 de la UE
Fiabilidad: 2
Especie: Rata (macho)
Ruta de exposición: inhalación (vapores)
Resultados: LD50 = 6700 ppm

PROPANO

Método: para estudiar las concentraciones a las que se producen los efectos del SNC después de la exposición por inhalación al propano midiendo LC50 (15 min) y EC50 (CNS) (10 min) en ratas.
Fiabilidad: 2

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisión N. 3
	Fecha de revisión 14/01/2021
G/R PLUS	Imprimida el 18/01/2021
	Pag. N. 12/21
	Sustituye la revisión2 (Fecha de revisión: 26/08/2020)

Especie: Rata (Alderley Park (SPF); macho / hembra)
Ruta de exposición: inhalación
Resultados: LC50> 800 000 ppm

BUTANO

Método: no indicado
Fiabilidad: 2
Especie: Rata (Alderley Park (SPF); macho / hembra)
Ruta de exposición: inhalación
Resultados: CL50: 1443 mg / L aire

CORROSIÓN O IRRITACIÓN CUTÁNEAS

Provoca irritación cutánea

DIACETONALCOHOL

Método: Equivalente o similar a la Directiva 404 de la OCDE
Fiabilidad: 2
Especie: Conejo (Blanco de Nueva Zelanda)
Vía de exposición: cutánea
Resultados: levemente irritante

LESIONES OCULARES GRAVES O IRRITACIÓN OCULAR

Provoca irritación ocular grave

DIACETONALCOHOL

Método: Directiva 405 de la OCDE
Fiabilidad: 2
Especie: Conejo
Vía de exposición: Ocular
Resultados: Irritante

SENSIBILIZACIÓN RESPIRATORIA O CUTÁNEA

No responde a los criterios de clasificación para esta clase de peligro

MUTAGENICIDAD EN CÉLULAS GERMINALES

No responde a los criterios de clasificación para esta clase de peligro

XILENO (MEZCLA DE ISÓMEROS)

Método: equivalente o similar al método de la UE B.10-prueba in vitro
Fiabilidad: 2
Especie: hámster chino
Resultados: Negativo con y sin activación metabólica.
Método: equivalente o similar a la OCDE 478
Fiabilidad: 2
Especie: Ratón (Webster suizo; macho / hembra)
Ruta de exposición: dérmica
Resultados: Negativo

DIACETONALCOHOL

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisión N. 3
	Fecha de revisión 14/01/2021
G/R PLUS	Imprimida el 18/01/2021
	Pag. N. 13/21
	Sustituye la revisión2 (Fecha de revisión: 26/08/2020)

Método: prueba 471-in vitro de la Directiva de la OCDE
Fiabilidad: 1
Especie: S. typhimurium
Resultados: Negativo

PROPANO

Método: prueba in vitro de la OCDE 471
Fiabilidad: 1
Especie: Histidina Salmonella
Resultados: Negativo con o sin activación metabólica.
Método: OECD 474-test in vivo
Fiabilidad: 1
Especie: Rata (CD Sprague-Dawley; macho / hembra)
Ruta de exposición: inhalación (gas)
Resultados: Negativo

BUTANO

Método: prueba in vitro de la OCDE 471
Fiabilidad: 1
Especie: cepas de Salmonella, S. typhimurium
Resultados: Negativo sin activación metabólica.
Método: OECD 474-test in vivo
Fiabilidad: 1
Especie: Rata (CD Sprague-Dawley; macho / hembra)
Ruta de exposición: inhalación (gas)
Resultados: Negativo

CARCINOGENICIDAD

No responde a los criterios de clasificación para esta clase de peligro

XILENO (MEZCLA DE ISÓMEROS)

Clasificada en el grupo 3 (no clasificable como cancerígeno para el hombre) por la International Agency for Research on Cancer (IARC).
La US Environmental Protection Agency (EPA) sostiene que "los datos resultan inadecuados para una evaluación del potencial cancerígeno".

TOXICIDAD PARA LA REPRODUCCIÓN

No responde a los criterios de clasificación para esta clase de peligro

BUTANO

Método: OCDE 413
Fiabilidad: 1
Especie: Rata (CD Sprague-Dawley; macho / hembra)
Ruta de exposición: inhalación
Resultados: NOAEC 10000 ppm

Efectos adversos sobre la función sexual y la fertilidad
XILENO (MEZCLA DE ISÓMEROS)

Método: no indicado
Fiabilidad: 2
Especie: Rata (CrI-CD® (SC) BR; macho / hembra)
Ruta de exposición: inhalación (vapores)
Resultados: Negativo, NOAEC (fertilidad) = 500 ppm

DIACETONALCOHOL

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisión N. 3
	Fecha de revisión 14/01/2021
G/R PLUS	Imprimida el 18/01/2021
	Pag. N. 14/21
	Sustituye la revisión2 (Fecha de revisión: 26/08/2020)

Método: Directiva 422 de la OCDE
Fiabilidad: 2
Especie: Rata (SD (Crj: CD (SD)) SPF; macho / hembra)
Vía de exposición: Oral
Resultados: NOAEL 100 mg / kg pc / día

PROPANO

Método: OCDE 413
Fiabilidad: 1
Especie: Rata (CD Sprague-Dawley; macho / hembra)
Ruta de exposición: inhalación
Resultados: NOAEC (fertilidad) 10 000 ppm

Efectos adversos sobre el desarrollo de los descendientes
XILENO (MEZCLA DE ISÓMEROS)

Método: equivalente o similar a la OCDE 414
Fiabilidad: 2
Especie: Rata (Sprague-Dawley)
Ruta de exposición: inhalación (vapores)
Resultados: Negativo (desarrollo)

DIACETONALCOHOL

Método: Directiva 414 de la OCDE
Fiabilidad: 1
Especie: Rata (Sprague-Dawley)
Vía de exposición: Oral
Resultados:> = 1000 mg / kg pc / día

PROPANO

Método: EPA OPPTS 870.3700
Fiabilidad: 1
Especie: Rata (VAF / Plus®, Sprague-Dawley Derived (CD®) CrI: CD® IGS BR)
Ruta de exposición: inhalación (gas)
Resultados: NOAEC (desarrollo) 10 426 ppm

TOXICIDAD ESPECÍFICA EN DETERMINADOS ÓRGANOS (STOT) - EXPOSICIÓN ÚNICA

No responde a los criterios de clasificación para esta clase de peligro

XILENO (MEZCLA DE ISÓMEROS)

Según los datos disponibles y mediante el juicio de expertos, la sustancia no está clasificada en la clase de toxicidad de órganos diana para exposición única.

DIACETONALCOHOL

Según los datos disponibles y a través del juicio de expertos, la sustancia se clasifica en la clase de toxicidad de órganos diana para exposición única.

PROPANO

Según los datos disponibles y mediante el juicio de expertos, la sustancia no está clasificada en la clase de toxicidad de órganos diana para exposición única.

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisión N. 3 Fecha de revisión 14/01/2021
G/R PLUS	Imprimida el 18/01/2021 Pag. N. 15/21 Sustituye la revisión2 (Fecha de revisión: 26/08/2020)

ISOBUTANO

Según los datos disponibles y mediante el juicio de expertos, la sustancia no está clasificada en la clase de toxicidad de órganos diana para exposición única.

BUTANO

Según los datos disponibles y mediante el juicio de expertos, la sustancia no está clasificada en la clase de toxicidad de órganos diana para exposición única.

Determinados órganos
DIACETONALCOHOL

Tracto respiratorio

TOXICIDAD ESPECÍFICA EN DETERMINADOS ÓRGANOS (STOT) - EXPOSICIÓN REPETIDA

No responde a los criterios de clasificación para esta clase de peligro

XILENO (MEZCLA DE ISÓMEROS)

Método: equivalente o similar a la OCDE 408
Fiabilidad: 2
Especie: Rata (Sprague-Dawley; macho / hembra)
Ruta de exposición: oral
Resultados: Negativo

DIACETONALCOHOL

Método: Directiva 408 de la OCDE
Fiabilidad: 1
Especie: Rata (Sprague-Dawley; macho / hembra)
Vía de exposición: Oral
Resultados: NOAEL 600 mg / kg pc / día

PROPANO

Método: OCDE 422
Fiabilidad: 1
Especie: Rata (Sprague-Dawley; macho / hembra)
Ruta de exposición: inhalación (gas)
Resultados: NOAEC 16 000 ppm

ISOBUTANO

Según los datos disponibles y a través del juicio de expertos, la sustancia no se clasifica en la clase de toxicidad de órganos diana por exposición prolongada o repetida.

BUTANO

Método: OCDE 413
Fiabilidad: 1
Especie: Rata (Sprague-Dawley; macho / hembra)
Ruta de exposición: inhalación (gas)
Resultados: NOAEC = 10000 ppm

PELIGRO POR ASPIRACIÓN

No responde a los criterios de clasificación para esta clase de peligro

SECCIÓN 12. Información ecológica

12.1. Toxicidad

XILENO (MEZCLA DE ISÓMEROS)	
LC50 - Peces	2,6 mg/l/96h
EC50 - Crustáceos	1 mg/l/48h
EC50 - Algas / Plantas Acuáticas	1,3 mg/l/72h
EC10 Algas / Plantas Acuáticas	0,44 mg/l/72h
NOEC crónica algas / plantas acuáticas	0,44 mg/l

12.2. Persistencia y degradabilidad

XILENO (MEZCLA DE ISÓMEROS)
Rápidamente degradable en agua, 98% en 28 días.
BUTANO
Rápidamente degradable en agua.

BUTANO	
Solubilidad en agua	0,1 - 100 mg/l
Rápidamente degradable	

XILENO (MEZCLA DE ISÓMEROS)	
Solubilidad en agua	100 - 1000 mg/l
Degradabilidad: dato no disponible	

PROPANO	
Solubilidad en agua	0,1 - 100 mg/l
Rápidamente degradable	

DIACETONALCOHOL	
Solubilidad en agua	1000 - 10000 mg/l
Rápidamente degradable	

12.3. Potencial de bioacumulación

BUTANO	
Coeficiente de distribución: n-octanol/agua	1,09

XILENO (MEZCLA DE ISÓMEROS)	
Coeficiente de distribución: n-octanol/agua	3,12
BCF	25,9

PROPANO

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisión N. 3
	Fecha de revisión 14/01/2021
G/R PLUS	Imprimida el 18/01/2021
	Pag. N. 17/21
	Sustituye la revisión2 (Fecha de revisión: 26/08/2020)

Coeficiente de distribución: n-octanol/agua 1,09

DIACETONALCOHOL

Coeficiente de distribución: n-octanol/agua -0,09

12.4. Movilidad en el suelo

XILENO (MEZCLA DE ISÓMEROS)

Coeficiente de distribución: suelo/agua 2,73

12.5. Resultados de la valoración PBT y mPmB

Sobre la base de los datos disponibles, el producto no contiene sustancias PBT o vPvB en porcentaje superior al 0,1%.

12.6. Otros efectos adversos

Información no disponible.

SECCIÓN 13. Consideraciones relativas a la eliminación

13.1. Métodos para el tratamiento de residuos

Reutilizar si es posible. Los deshechos del producto tienen que considerarse especialmente peligrosos. La peligrosidad de los residuos que contiene en parte este producto debe valorarse en función de las disposiciones legislativas vigentes.

La eliminación debe encargarse a una sociedad autorizada para la gestión de basuras, según cuanto dispuesto por la normativa nacional y eventualmente local.

El transporte de residuos puede estar sujeto al ADR.

EMBALAJES CONTAMINADOS

Los embalajes contaminados deben enviarse a la recuperación o eliminación según las normas nacionales sobre la gestión de residuos.

ISOBUTANO

Cumplimiento de la normativa local, p. incineración a través del sistema de quema.

No se puede asignar a este producto ningún número clave de residuos de acuerdo con la lista europea de tipos de residuos, ya que esta clasificación se basa en el uso (aún no determinado) para el que el producto está destinado al consumidor.

El número clave para los residuos debe determinarse de acuerdo con la lista europea de tipos de residuos (decisión sobre la lista de tipos de residuos de la UE 2000/532 / CE) en colaboración con la empresa de eliminación / productor / autoridad oficial.

BUTANO

No se puede asignar a este producto ningún número clave de residuos de acuerdo con la lista europea de tipos de residuos, ya que esta clasificación se basa en el uso (aún no determinado) para el que el producto está destinado al consumidor.

El número clave para los residuos debe determinarse de acuerdo con la lista europea de tipos de residuos (decisión sobre la lista de tipos de residuos de la UE 2000/532 / CE) en colaboración con la empresa de eliminación / productor / autoridad oficial.

SECCIÓN 14. Información relativa al transporte

14.1. Número ONU

ADR / RID, IMDG, 1950

IATA:

14.2. Designación oficial de transporte de las Naciones Unidas

ADR / RID: AEROSOLS
IMDG: AEROSOLS
IATA: AEROSOLS, FLAMMABLE

14.3. Clase(s) de peligro para el transporte

ADR / RID: Clase: 2 Etiqueta: 2.1
IMDG: Clase: 2 Etiqueta: 2.1
IATA: Clase: 2 Etiqueta: 2.1



14.4. Grupo de embalaje

ADR / RID, IMDG, -
IATA:

14.5. Peligros para el medio ambiente

ADR / RID: NO
IMDG: NO
IATA: NO

14.6. Precauciones particulares para los usuarios

ADR / RID:	HIN - Kemler: --	Cantidades Limitadas: 1 L	Código de restricción en túnel: (D)
IMDG:	Disposición Especial: - EMS: F-D, S-U	Cantidades Limitadas: 1 L	
IATA:	Cargo:	Cantidad máxima: 150 Kg	Instrucciones embalaje: 203
	Pass.:	Cantidad máxima: 75 Kg	Instrucciones embalaje: 203
	Instrucciones especiales:	A145, A167, A802	

14.7. Transporte a granel con arreglo al anexo II del Convenio MARPOL y el Código IBC

Información no pertinente.

SECCIÓN 15. Información reglamentaria

15.1. Reglamentación y legislación en materia de seguridad, salud y medio ambiente específicas para la sustancia o la mezcla

Categoría
Seveso - Directivo

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisión N. 3 Fecha de revisión 14/01/2021
G/R PLUS	Imprimida el 18/01/2021 Pag. N. 19/21 Sustituye la revisión2 (Fecha de revisión: 26/08/2020)

2012/18/CE: P3a

Restricciones relativas al producto o a las sustancias contenidas según el anexo XVII Reglamento (CE) 1907/2006

Producto
Punto 40

Sustancias en Candidate List (Art. 59 REACH)

Sobre la base de los datos disponibles, el producto no contiene sustancias SVHC en porcentaje superior al 0,1%.

Sustancias sujetas a autorización (Anexo XIV REACH)

Ninguna

Sustancias sujetas a obligación de notificación de exportación Reg. (CE) 649/2012:

Ninguna

Sustancias sujetas a la Convención de Rotterdam:

Ninguna

Sustancias sujetas a la Convención de Estocolmo:

Ninguna

Controles sanitarios

Los trabajadores expuestos a este agente químico no deben ser sometidos a la vigilancia sanitaria, siempre y cuando los resultados de la evaluación de los riesgos demuestren que existe sólo un moderado riesgo para la seguridad y la salud de los trabajadores y que las medidas previstas por la directiva 98/24/CE estén siendo respetadas y sean suficientes para reducir el riesgo.

15.2. Evaluación de la seguridad química

No se ha realizado una evaluación de seguridad química para la mezcla/las sustancias indicadas en la sección 3.

SECCIÓN 16. Otra información

Texto de las indicaciones de peligro (H) citadas en la secciones 2-3 de la ficha:

Flam. Gas 1A	Gases inflamables, categoría 1A
Aerosol 1	Aerosoles, categoría 1
Aerosol 3	Aerosoles, categoría 3
Flam. Liq. 3	Líquidos inflamables, categoría 3
Press. Gas (Liq.)	Gas licuado
Press. Gas	Gas presurizado
Repr. 2	Toxicidad para la reproducción, categoría 2
Acute Tox. 4	Toxicidad aguda, categoría 4
Eye Irrit. 2	Irritación ocular, categoría 2

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisión N. 3
	Fecha de revisión 14/01/2021
G/R PLUS	Imprimida el 18/01/2021
	Pag. N. 20/21
	Sustituye la revisión2 (Fecha de revisión: 26/08/2020)

Skin Irrit. 2	Irritación cutáneas, categoría 2
STOT SE 3	Toxicidad específica en determinados órganos - exposiciones única, categoría 3
H220	Gas extremadamente inflamable.
H222	Aerosol extremadamente inflamable.
H229	Recipiente a presión: puede reventar si se calienta.
H226	Líquidos y vapores inflamables.
H280	Contiene gas a presión; puede reventar si se calienta.
H361	Se sospecha que puede perjudicar la fertilidad o dañar al feto.
H312	Nocivo en contacto con la piel.
H332	Nocivo en caso de inhalación.
H319	Provoca irritación ocular grave.
H315	Provoca irritación cutánea.
H335	Puede irritar las vías respiratorias.

LEYENDA:

- ADR: Acuerdo europeo para el transporte de las mercancías peligrosas por carretera
- CAS NUMBER: Número del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentración que tiene efecto sobre el 50 % de la población sometida a prueba
- CE NUMBER: Número identificativo en ESIS (archivo europeo de las sustancias existentes)
- CLP: Reglamento CE 1272/2008
- DNEL: Nivel derivado sin efecto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizado global para la clasificación y el etiquetado de los productos químicos
- IATA DGR: Reglamento para el transporte de mercancías peligrosas de la Asociación internacional de transporte aéreo
- IC50: Concentración de inmovilización del 50 % de la población sometida a prueba
- IMDG: Código marítimo internacional para el transporte de mercancías peligrosas
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Número identificativo en el anexo VI del CLP
- LC50: Concentración letal 50 %
- LD50: Dosis letal 50 %
- OEL: Nivel de exposición ocupacional
- PBT: Persistente, bioacumulable y tóxico según el REACH
- PEC: Concentración ambiental previsible
- PEL: Nivel previsible de exposición
- PNEC: Concentración previsible sin efectos
- REACH: Reglamento CE 1907/2006
- RID: Reglamento para el transporte internacional de mercancías peligrosas por ferrocarril
- TLV: Valor límite de umbral
- TLV VALOR MÁXIMO: Concentración que no se debe superar en ningún momento de la exposición laboral.
- TWA STEL: Límite de exposición a corto plazo
- TWA: Límite de exposición media ponderada
- VOC: Compuesto orgánico volátil
- vPvB: Muy persistente y muy bioacumulable según el REACH
- WGK: Wassergefährdungsklassen (Deutschland).

BIBLIOGRAFÍA GENERAL:

1. Reglamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Reglamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Reglamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Reglamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
5. Reglamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Reglamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Reglamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Reglamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Reglamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Reglamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Reglamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Reglamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisión N. 3
	Fecha de revisión 14/01/2021
G/R PLUS	Imprimida el 18/01/2021
	Pag. N. 21/21
	Sustituye la revisión2 (Fecha de revisión: 26/08/2020)

- 13. Reglamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
- 14. Reglamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
- 15. Reglamento (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
- 16. Reglamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sitio web IFA GESTIS
- Sitio web Agencia ECHA
- Banco de datos de modelos de SDS de sustancias químicas - Ministerio de Salud e Instituto Superior de Sanidad

Nota para el usuario:
La información contenida en esta ficha se basa en los conocimientos disponibles hasta la fecha de la última versión. El usuario debe cerciorarse de la idoneidad y completeza de la información en lo que se refiere al específico uso del producto.
Este documento no debe ser interpretado como garantía de alguna propiedad específica del producto.
Visto que la utilización del producto no puede ser controlada directamente por nosotros, será obligación del usuario respetar, bajo su responsabilidad, las leyes y las disposiciones vigentes en lo que se refiere a higiene y seguridad. No se asumen responsabilidades por usos inadecuados.
Ofrezca una adecuada formación al personal encargado del uso de productos químicos.
La clasificación del producto se basa en los métodos de cálculo previstos en el Anexo I de la CLP, a menos que se especifique lo contrario en las secciones 11 y 12.
Los métodos de evaluación de las propiedades químico-físicas se indican en la sección 9.

Modificaciones con respecto a la revisión precedente:
Han sido realizadas variaciones en las siguientes secciones:
02 / 08.